IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 219 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 13 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

SULLA RINNOVAZIONE DELLE MONETE

Polemica cortese.

Il sen. De Johannis, nell'ultimo numero del *Economista*, ritorna sulla questione della rinnovazione delle monete e giudica insufficiente la difesa da noi fatta dell'Amministrazione, in quanto precisamente ad un suo precedente articolo.

E perchè la difesa è insufficiente?

Dimostriamo che le nuove emissioni dell'illustre economista si limitano quasi esclusivamente alle disposizioni date dall'Amministrazione finanziaria per il ritiro delle vecchie monete da centesimi 20 di nichelio misto. Dobbiamo quindi ritenere che la difesa sia stata sostanzialmente efficace nei riguardi della rinnovazione degli spezzati d'argento di L. 1 e L. 2 e che già qualche cosa, della quale prendiamo atto con soddisfazione.

Nella questione dei nichelini si potrebbe dire che siamo d'accordo pressochè in tutto.

Infatti le lagnanze sono cessate quasi del tutto ed il ritiro delle vecchie monete è sostanzialmente compiuto, almeno nei rapporti del pubblico.

Le reminiscenze del passato hanno, pertanto, un valore puramente storico e costituiscono argomento di essere larghi nelle concessioni per le rinnovazioni di là da venire, che non potranno essere prossime, dopo la recente emissione di un nuovo conio per tutte le monete di argento, degli esclusi, nichelio e di bronzo.

Ma in quanto al Sen. De Johannis insiste che l'amministrazione finanziaria ha avuto il torto di non dare l'annunzio della prossima sua uscita di ritiro delle monete di nichelio mediante il provvedimento più spiccio era di rendere alle Casse di risparmio, postali e popolari e ai rivenditori delle privative un piccolo premio per il ritiro ed il versamento dei nichelini.

Questa proposta di un utile per le Casse ed i rivenditori di generi specialmente, a raccogliere i nichelini che davano scomparire, ma nepparo evidentemente *a priori* che l'attrattiva del premio avrebbe provocato la rincorsa all'incasso, la speculazione, a vantaggio esclusivo della collettività e con danno del tesoro.

Le lagnanze del pubblico non erano state di movimento, che aveva dichiarato i nichelini, ma lesse alle difficoltà di ritiro dei nichelini buoni dai falsificati, che non essere in grande numero.

Non si può negare che il timore della falsificazione sia restato il piccolo commercio a danno dell'on. De Johannis deve convenire che il provvedimento da lui suggerito non avrebbe eliminato i timori. Il avrebbe unicamente ritirati da una ad un'altra quella e precisamente, esagerata da chi aveva interesse, sarebbero rimasti tutti eguali.

Appena il pubblico fu rassicurato che le spese partite di nichelini falsificati erano vere, le lagnanze cessarono d'incanto il ritiro, come notavamo prima, è in sostanza in gran parte compiuto.

Ma ogni disposizione di legge, anche la contemporanea circolazione di un modello di monete. E non è forse quello che l'Amministrazione dello Stato ha osservato dei nichelini?

Dalla circolazione delle vecchie monete è stata dichiarandole legalmente scadute per affrettarne precisamente le nuove era compiuta la fabbricazione.

Ciò conferma ne dà il fatto che nessuna persona da un supposto difetto di peso o di corso ha formali bisogni del commercio. Si sono taluni uffici governativi per il versamento di tasse, che a bella posta si esigono degli incettatori, si rifiutassero nei pagamenti al cambio.

I timori, allargata la cerchia degli incettatori al ritiro e cambio, le lagnanze, divenute, cessarono tutto e la rinnovazione è stata sollecita, tanto che difficilmente si trovano oggi, dopo sole sei settimane, a cambiare ogni un vecchio nichelino.

Con ciò chiudiamo la cortese polemica.

POLITICA E DIPLOMAZIA

S. **Teheran**, 12 — Il Gabinetto propone di assumere impiegati francesi per gli affari interni, in luogo per la gendarmeria. Queste proposte saranno discusse dal Parlamento.

S. **Sinaia**, 12 — Il Re Carlo ha ricevuto in udienza il Gran Visir Hakki pascià.

Si è intrattenuto a lungo in modo cordialissimo. Il Re Carlo ha invitato a pranzo il Gran Visir.

S. **Bukarest**, 12. — Il Gran Visir Hakki Pascià è partito da Sinaja per Vienna.

Prima alla stazione ad accompagnarlo l'ambasciatore ottomanno in rappresentanza del Re. L'invito fatto da Re e il Ministro degli esteri Djavara.

O. **Vienna** 12. Il Gran Vizir Hakki pascià è qui giunto oggi.

O. S. **Venezia**, 12 E' qui giunto il Ministro degli esteri di Turchia, Ferid pascià, accompagnato da due segretari.

Ferid pascià ripartirà domani per Vienna.

S. **Parigi**, 11 — Il v. console Heritte, incaricato della cancelleria del Consolato generale di Francia a Trieste, è nominato v. console a Reniers Bianchi.

Londra, 12 — Il *Daily Telegraph* ha da Berlino:

Si afferma che il Governo del Brasile ha chiesto in generale tedesco, abile come organizzatore, e numerosi ufficiali di stato Maggiore, perchè essi possa a sua disposizione per riorganizzare l'esercito della Repubblica.

Le Repubbliche americane per l'arbitrato

S. **Buenos-Ayres**, 12. — Il Congresso panamericano ha approvato la Convenzione relativa alla proprietà letteraria accede la formula del Segretario Alvarez.

Il Congresso ha pure approvato la nuova Convenzione, con la quale le Repubbliche americane si obbligano a sottoporre all'arbitrato i reclami pecuniari che non fossero stati risolti amichevolmente in via diplomatica.

La delegazione del Venezuela ha firmato con riserva.

Nei Balcani

(S) **Costantinopoli**, 12 — Il *Tanin* esprime la sua indignazione per il Comunicato della Legazione bulgara a Londra, comparso nei giornali londinesi, nel quale si afferma non rispondente alla verità dei fatti la dichiarazione della Ambasciata turca a Londra che nega le violenze commesse dall'esercito bulgaro sulla popolazione macedone, e nel quale si chiede anche un'inchiesta da farsi dai giornalisti inglesi sulla autenticità dei lamenti dei bulgari.

(S) **Costantinopoli**, 13. — Secondo il *Tanin* l'inviato turco a Sofia è stato incaricato di protestare contro il comunicato della Legazione bulgara di Londra.

Lo stesso giornale dice di sapere che il Governo bulgaro nella vertenza per il disarmo dei bulgari in Macedonia si sarebbe già ravveduto grazie ai consigli delle potenze.

(S) **Salonicco**, 12. Le bande bulgare che si trovano nelle vicinanze di Seip hanno attaccato i gendarmi inviati ad insegnarle. Questi nello scontro hanno perduto due nomini e sono stati costretti a ritirarsi.

Tre battaglioni di truppa con alcuni pezzi di artiglieria sono partiti in rinforzo ai gendarmi.

Altre truppe sono state inviate da Costana nelle vicinanze di Vitos dove si trovano alcune bande bulgare che si spera di poter presto ridurre alla impotenza.

DA PARIGI

(nostro telegramma della notte)

Parigi, 13, ore 0.30. — Come fin da ieri si prevedeva, il Pres. del Consiglio, sig. Briand, ha fatto pubblicare una stampa una nota nella quale dichiara incastro il resoconto pubblicato dal giornale spagnuolo *La Epoca* circa il colloquio che lo stesso sig. Briand ebbe con S. M. il Re di Spagna relativamente all'attuale politica ecclesiastica seguita dal Governo di Madrid.

Tuttavia, poichè da qualche giorno si nota, nello svolgimento di questa politica, una tendenza evidentemente più conciliante da parte del Gabinetto spagnuolo, non si esclude che abbia potuto in qualche modo influire, su tale nuova tendenza, la conversazione fra il Re Alfonso ed il Presidente del Consiglio, sig. Briand, del quale sono molto apprezzati la saggezza ed il tatto politico.

I telegrammi della sera da Sofia annunziano che gli emigranti macedoni seguitano ad arrivare a centinaia sul territorio bulgaro e raccontano d'essere stati fatti segno a persecuzioni da parte dei turchi.

Le Autorità bulgare sono imbarazzate di fronte allo straordinario numero degli emigranti.

Secondo un altro telegramma da Costantinopoli, nei circoli politici ottomani sarebbe assai favorevolmente commentato il risultato dell'intervento delle Potenze nella questione, poichè, pur facendo ragione ai reclami della Bulgaria, non furono lesi gli interessi della Turchia.

Domattina, alle 11, come fu annunciato, il Presidente della Repubblica, Fallières, partirà da Parigi per Rossuçon, dove assisterà alla cerimonia dell'inaugurazione di un monumento a Giuseppe Proudhon.

Quindi il Presidente si recherà a Berna, dove gli si preparano straordinari festeggiamenti.

Austria e Russia.

(Nostro servizio speciale).

Vienna, 12. — Negli ultimi giorni si è accentuata nella stampa dei due Stati una polemica piuttosto vivace intorno alle spionaggio che i due Imperi sono accusati reciprocamente di esercitare a danno dell'altro.

Alla polemica hanno specialmente dato motivo i tre casi, nei quali furono protagonisti Martschenko, Ungern-Sternberg e Rubak.

Il colonnello di Stato Maggiore Martschenko era da molti anni addetto militare all'Ambasciata russa di Vienna, quando si scoprirono rapporti, non bene chiariti, che egli aveva con un contuffficiale austriaco, reo confesso di avere sottratto all'arsenale di Vienna i disegni di nuove invenzioni relative al munizionamento dell'artiglieria.

L'inchiesta ordinata non ha potuto stabilire a chi il sottufficiale avesse potuto vendere i segreti, ma la figura dell'addetto militare russo rimase implicata nell'affare al punto da consigliargli l'accordo col governo Governo, un lungo congedo che, come ora si annuncia e come del resto si prevedeva non avrà ritorno.

La Russia, a sua volta, arrestò a Pietroburgo, sotto l'accusa di spionaggio nell' interesse dell'Austria, il pubblicista barone Ungern-Sternberg; oriundo delle Provincie baltiche e cittadino russo, il quale, fino da una vita avventurosa, dimorava a Pietroburgo, come corrispondente di parecchi giornali esteri, prevalentemente austriaci ed inglesi. Vuolsi che l'Ungern-Sternberg avesse rapporti personali coi membri dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria.

Da parecchie tempo egli, a sua insaputa, era sorvegliato dalla polizia politica e qualche mese addietro fu arrestato.

Operatasi una perquisizione nella sua dimora, Sternberg ha sempre respinto l'accusa di spionaggio, ammettendo soltanto di avere trasmesso all'Ambasciata austro-ungarica, il resoconto di una seduta segreta della Duma, giudicandolo di nessuna importanza reale.

Vicevversa da qualche giorno corrono da fonte russa notizie molto gravi sui presunti risultati dell'istruttoria iniziata contro di lui, istruttoria che avrebbe accertato a suo carico la vendita di dodici documenti segreti ad una Potenza estera.

Sotto questa imputazione lo Ungern-Sternberg sarebbe tradotto davanti ai tribunali militari, come reo di alto tradimento ed il risultato del processo sarebbe dubbio, dato che egli è cittadino russo. Ma sui risultati dell'istruttoria le notizie non hanno finora carattere ufficiale.

Ancora fecevano in Vienna i vivi commenti al caso Ungern, quando avvenne a Cracovia l'assassinio di un certo Rybak, impiegato in un'associazione polacca per l'incremento della cultura degli operai. L'assassino è un operaio ventiduenne di Varsavia ascritto al movimento nazionalista polacco e che dichiara aver ucciso Rybak, perchè egli, inviato in Austria dal Governo russo per spionaggio militare, per aumentare i suoi guadagni era diventato anche informatore del Governo di Pietroburgo sul movimento polacco e sui rapporti tra polacchi austriaci e polacchi russi.

La dichiarazione dell'assassino ha fornito alla stampa viennese occasione di nuove lagnanze per lo spionaggio russo in Austria. Tuttavia i giornali di opinioni moderate e di giudizio sereno, dichiarano che i due Imperi dovrebbero mostrarsi d'accordo per mettere termine una volta per sempre, a questi incidenti.

L'intenzione dello Czar di venire in Austria per portare le sue felicitazioni personali all'ottantenne imperatore Francesco Giuseppe potrebbe favorire l'intesa. Intanto si cambieranno i due addetti militari colonnello Martschenko e maggiore Spannoschi.

LA POLITICA ECCLESIASTICA DELLA SPAGNA

(S) **Madrid**, 12 — Il Presidente del Consiglio, Canalejas ha ricevuto stamani il Ministro dei lavori pubblici e il Ministro di Spagna a Tangeri, coi quali ha avuto lunghi colloqui.

Il Governo ha chiesto all'incaricato di affari presso la Santa Sede se Vaticano gli avesse fatto nessuna risposta all'ultima Nota della Spagna.

Il marchese Gonzales ha risposto che la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari si era riunita, ma che egli nulla sapeva circa la risposta.

(S) **San Sebastiano**, 12 — Un redattore del *Correo Fabra* ha avuto occasione di interrogare il Ministro degli esteri Garcia Prieto sull'effetto che, secondo telegrammi da Roma, le sue dichiarazioni all'*Echo de Paris* avevano prodotto nei circoli vaticani.

Il Ministro ha detto: Le dichiarazioni constituisti del Gabinetto di Madrid non sono una novità. E non è una novità neppure il fatto che è stata una condizione inglustificabile in un stessa a più forte ragione fuor di luogo in questo momento in cui le Cortes hanno sospeso i loro lavori, quella che ci ha obbligato a considerare come arbitrario il rifiuto della Curia Romana di continuare i negoziati sulla importante questione degli Ordini religiosi.

Se la Santa Sede, rendendo giustizia ai nostri ordinamenti e dando prova della sincerità dei suoi desideri di far tornare la concordia fra i due poteri non insisterà sulla condizione in parola, noi non avremo difficoltà a riprendere i negoziati.

Ma, mai si vede — ha soggiunto il Ministro — la decisione non dipende dal Governo spagnuolo.

(S) **San Sebastiano**, 17. L'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede Ojeda è partito stamane da Madrid ed ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli esteri Garcia Prieto. Ojeda parte stasera per Marienbad.

— A proposito del dispaccio della *Stefani*, da Madrid, 11, in cui si riferiva avere il Pres. del Cons. Canalejas, assicurato che prima di lasciare Roma, l'ambasciatore Ojeda prese congedo da S. S. *l'osservatore Romano* pubblica la seguente smentita:

« Siamo autorizzati a dichiarare che S. E. il signor De Ojeda, Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, partendo da Roma, non si recò a prendere congedo dal Santo Padre, nè dal Cardinale Segretario di Stato, come certamente non ignora lo stesso sig. Canalejas ».

L'Italia economica.

CREDITO AGRARIO.

Il credito agrario è esercitato:

dal Banco di Napoli per le provincie meridionali del continente e per la Sardegna;

dal Banco di Sicilia per le provincie siciliane;

dall'Istituto speciale per il Lazio;

e dall'Istituto Vittorio Emanuele II per le Calabrie.

Con legge del gennaio scorso fu istituito anche nelle Marche e nell'Umbria, ma naturalmente esso non funzionava nell'anno 1909, che è oggetto delle nostre indagini statistiche.

Credito agrario del Banco di Napoli.

Nel 1909 furono compiute operazioni per Lire 5,380,393.04 contro L. 4,823,440.35 nel 1908 escluse le rinnovazioni. Dal 1902, primo anno di esercizio, le operazioni complessivamente salirono a L. 20,928,248.95, di cui L. 200,190.38 per prestiti direttamente concessi agli agricoltori e Lire 20,728,058.39 per sconti e risconti ad Istituti intermediari e più precisamente:

Consorzi agrari	L. 13,777,004.10
Casse agrarie e rurali	» 2,672,289.14
Casse di prestanze agrarie	» 156,886 —
Società di credito agrario	» 286,270.90
Monti frumentari della Sardegna	» 5,022.05
Società di mutuo soccorso	» 72,200.84
Banche popolari	» 3,618,854.16
Casse di risparmio	» 159,893 —

Le operazioni compiute nel 1909 si dividono in tre casi, nei quali furono protagonisti Martschenko, Ungern-Sternberg e Rubak.

	Prestiti con privilegio N.	per Lire
Per la coltivazione	454	394,229 —
» la coltivazione	2937	841,430.21
» le sementi	1089	967,050.53
» i concimi	1447	259,475.84
» gli anticrittogamici	1038	79,563.58
» più scopi	1108	533,484.32
Totale	8069	2,315,253.48
	Prestiti senza privilegio N.	*per Lire*
Per il bestiame grosso	935	633,035.38
» il bestiame minuto	114	30,486.60
» le macchine	164	86,466.20
» gli attrezzi rurali	109	28,722.34
» le scorte morte	3	904.50
» più scopi	25	8,392.20
Totale	1430	788,070.12
	Prestiti contro deposito di prodotti agricoli N.	*per Lire*
Su cereali	118	904,371.53
» legumi	1	360 —
» vino	21	242,510 —
Totale	140	1,147,041.53

Riguardo alla qualità e condizione dei mutuatari, i risconti e prestiti si distinguono come segue:

	Prestiti	*Lire*
Proprietari conduttori	6,038 per	2,481,716.83
Enfiteuti	50 »	10,968.06
Mezzaioli o coloni pa ari	380 »	92,112.20
Affittuari	3,805 »	1,095,507.14
Totale	10,283 per	4,250,305.13

Secondo l'indole degli Istituti proponenti i risconti si distinguono come segue:

	Prestiti	*Lire*
42 Consorzi agrari	6,455 per	2,771,424.91
28 Casse agrarie e rurali	2,811 »	767,911.27
1 Cassa di prestanze agrarie	23 »	8,500 —
1 Sez. di Credito agrario	154 »	48,165 —
3 Società di M. S.	244 »	37,902.95
15 Banche popolari	516 »	731,811 —
1 Cassa di Risparmio	54 »	49,550 —
91 Istituti	Totale 10,226 per	4,194,965.13

Come dicono le precedenti cifre, i prestiti diretti agli agricoltori sono assai piccola cosa e corrispondono appena all'1 per cento delle operazioni complessive.

Credito agrario del Banco di Sicilia.

Le operazioni compiute nel 1909 sono rappresentate da L. 4,061,269.32, contro sole L. 2,192,288.32 nell'esercizio precedente. Il notevolissimo e tocca quasi il 90 per cento.

La somma di L. 4,061,269.32 si divide come in appresso:

Sconti diretti	L. 372,219.43
Risconti	» 3,634,759.89
Prestiti a privati	» 54,290 —

Negli sconti e risconti la forma cambiaria è la sola adottata.

In rapporto agli scopi le operazioni si dividono nel seguente modo:

	cambiali	*per lire*
Raccolta	717	150,348.75
Coltivazione	3.819	705,567.41
Sementi	1,085	177,079.83
Concimi	1,728	169,810.45
Sementi anticrittogamiche	8	2,345.80
Somministrazione vitto	15	4,631.00
Bestiame	1,476	521,573.56
Macchine	25	32,409.00
Attrezzi	2	1,800.00
Scorte	69	22,837.00
Più scopi simultanei	8,926	1,901,470.90
Acquisti collettivi	52	330,816.13
Anticipazioni su prodotti	3	4,760.00
Per distribuzione ai soci	7	37,145.00
Per i bisogni d'esercizio delle aziende agricole gestite da enti intermedi	6	4,498.00
Totale	L. 16,360	4,061,269.32

In rapporto ai mutuatari le operazioni si classificano così:

	cambiali	*per lire*
Società cooperative agricole di produzione e lavoro	9,183	2,037,253.05
Casse agrarie	4,357	1,085,627.00
Consorzi agrari	382	183,749.15
Casse rurali	1,815	615,574.07
Cantine sociali	40	22,530.00
Associazioni agrarie	415	49,494.55
Monti frumentari	9	2,750.00
Privati	160	54,290.00
Totale L.	16,360	4,061,269.32

In rapporto, finalmente, alla condizione dei mutuatari, i prestiti si ripartiscono nel modo seguente:

	cambiali	*per lire*
Proprietari	7,297	1,739,961.65
Enfiteuti	891	192,093.98
Mezzaiuoli	1,353	288,035.07
Affittuari	6,798	1,468,350.79

Anche per il Banco di Sicilia al pari di molti altri desidera sommamente, osservato prima, della esiguità dei prestiti diretti.

Credito agrario per il Lazio

Considerevole è l'entità delle operazioni compiute da questo istituto di più recente creazione. Esse ammontarono nel 1909 a L. 2,378,349.81, riguardando 3,949 mutuatari. Nelle operazioni compiute nel 1908, che toccarono la cifra di quasi 8 milioni.

Bisogna però tener conto che nella cifra anno compreso anche le operazioni di rinnovo

Anche l'Istituto per il Lazio ha fatto operazioni assai limitate con gli agricoltori direttamente. Infatti le operazioni compiute con enti intermediari superano i 6 milioni e mezzo e si distinguono come in appresso:

	Operaz. nuove Lire	Op. di rinn. Lire
Consorzi e Comizi agrari	1,265,998.58	1,837,997.79
Casse agrarie di prestiti	12,705.84)	72,415.90
Casse rurali di prestiti	71,587.15)	
Banche popolari coop.	999,631.45	180,645.—
Casse di risparmio	236,686.52	12,925.—
Distillerie e cantine sociali	37,424.—	8,000.—
Società per il commer. la vendita e l'esport. di prodotti agrari	36,300.—	150,000.—
Società diverse esercitanti il credito agrario	1,801,378.04	359,657.35
Totale	4,151,871.06	2,421,641.04

L'*Istituto Vittorio Emanuele II* per le Calabrie ha tre sedi nei Capoluoghi delle tre Provincie della regione. L'Istituto ha appena iniziato la sua azione e le operazioni compiute nel 1909 sono rà rappresentate per le due sedi di Catanzaro e Cosenza da lire 679,062, che per lo scopo di distinguono nei seguenti modi:

Acquisti di concimi, sementi, ecc., 319 operazioni, lire 212,045.

Acquisto di bestiame, 213 operazioni, lire 269,030.

Acquisto di macchine ed attrezzi, 89 operazioni, lire 123,227.

Mancano notizie della sede di Reggio Calabria.

Anche della Cassa di credito agrario per la Basilicata, costituita con legge del 1904, non si hanno informazioni di ragione pubblica e se ne ignora la situazione.

Complessivamente sono una ventina di milioni che gli Istituti di credito agrario hanno fatto nel 1909 all'industria agricola. Non è molto in confronto dei suoi bisogni, se davvero si vorrà vedere l'agricoltura nazionale e le industrie, che le sono strettamente, risorgere e fiorire.

I proventi doganali 1910-1911.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio al 10 agosto 1910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1910 al 10 agosto 1910
1a L.	9,100,000	+ 2,600,000	1908-909 16,500,000
2a »		+	1910-911 35,800,000
3a »		+	
Totale L.	9,100,000	+ 2,600,000	Diff. + 6,500,000

Importazione

Grano	1a Tonn. 29,084	+ 22,300	1908-910 tonn.	93,439
	2a »	+	1910-911 » (a)	129,301
	3a »	+		
Totale	Tonn. 29,084	+ 22,300	Differenza	+ 69,571
Caffè	1a Quint. 6,296	+ 600	1909-910 quint.	25,750
	2a »	+	1910-911 »	26,350
	3a »	+		
Totale	Quint. 6,296	+ 600	Differenza	+ 1,654
Zucchero	1a Quint. 161	— 326	1909-910 quint.	5,529
1.e2. classe	2a »		1910-911 »	881
	3a »			
Totale	Quint. (b) 161	— 326	Differenza	— 5,268
Petrolio	1a Quint. 2,329	+ 4,798	1909-910 q.	74,769
	2a »	—	1910-911 »	79,291
	3a »	—		
Totale	Quint. 2,329	+ 4,798	Differenza	+ 4,522

(a) Compresa tonn. 2e di grano ammesse in esenzione per le provincie di Venezia Euganea.

(b) Di cui q. 39 di prima, e 161 di seconda classe.

ARMI ED ARMATI

Nell'esercito russo.

(S) **Pietroburgo**, 12 — Il Governo ha deciso in questi ultimi giorni di far costruire nelle officine russe una rilevante quantità di materiale di artiglieria modello Schneider, comprendente cannoni da 6 sei politici e cannoni da campagna di tre pollici.

Il più grande incrociatore del mondo

Alla presenza di circa 30 mila spettatori la visconitessa Clifden procedette sabato scorso a Devonport alla cerimonia del varo del nuovo incrociatore corazzato *Lion*, il più potente e il più veloce incrociatore del mondo.

Esso è 200 pieds (60 metri) più lungo dello stesso *Dreadnought*.

Il varo si è svolto perfettamente e felicemente.

Il *Lion* è stato costruito nello stesso cantiere già occupato dall'*Indefatigable*, il quale, quando fu varato, nell'ottobre dell'anno scorso, era il più grande incrociatore corazzato mai costruito.

Questo è però lasciato a grande distanza dal *Lion*, come risulta dal seguente confronto fra le rispettive caratteristiche.

	Lion	*Indefatigable*
Lunghezza	700 pieds (210 metri)	596 pieds (m. 178,80)
Larghezza	88 pieds e 1/2 (m. 26,55)	80 pieds (24 metri)
Forza di macchine	70,000 cavalli	43,000 cavalli
Velocità	30 nodi	27 nodi
Spostamento	tonn. 26.000	tonn. 18,750
Armamento	8 cannoni da 13 pollici	8 cannoni da 12 pollici

I grossi cannoni del nuovo incrociatore saranno posti due a due in quattro *barbettes* situate tutte sulla linea centrale.

Questo armamento sarà completato da molti cannoni di minor calibro sparsi in vari punti della nave

La corazza del *Lion* si estenderà dal ponte superiore a 7 piedi al disotto della linea di galleggiamento invece di essere limitata ad una sola cintura come nel caso dell'*Indefatigable* e di altri incrociatori della classe dell'*Invincible*.

Le lastre della corazza avranno inoltre una forza di resistenza superiore del 30 per cento a quelle delle corazze degli incrociatori inglesi già esistenti.

Gli italiani in Luisiana.

Da un rapporto del conte Gerolamo Moroni, R. Addetto per l'emigrazione in Nuova Orleans.

Centro principale dell'emigrazione italiana nella Luisiana è la Parrocchia di Tangipahoa, situata nella parte sud-est dello Stato.

Le condizioni climatiche sono abbastanza buone, sebbene qua e la esistano paludi, che, durante il periodo estivo, sono causa di febbri infettive: buona l'acqua.

La popolazione di Tangipahoa conta circa 20 mila persone, e nel minimo sono compresi 2500 italiani. La Parrocchia è rinomata per i fatti di sangue, tanto che viene chiamata da alcuni col nome di « Blood Parish » (Parrocchia di sangue).

Il terreno circostante è piano, ricoperto di foreste di pini: la natura del suolo è argillosa-silicea, di facile lavorazione e poco produttiva, ma atta alla coltura delle fragole e delle verdure. Il costo delle terre, pochi anni addietro, non era molto elevato, ma, in seguito alla prospera coltura delle fragole, la colonia agricola italiana andò man mano allargandosi ed i prezzi delle terre furono triplicati. I tratti buoni, prossimi alla ferrovia, sono tutti acquistati e ridotti ad orti: quelli lontani dalla ferrovia costano oggi da 10 a 20 dollari l'acre, ma occorre dissodarli e disodarli.

Il nostro emigrante acquista a credito cinque o più acri di terreno, che paga in rate annuali dopo il raccolto: pulisce il terreno, tagliando le piante giovani ed i cespugli, lasciando gli alberi di alto fusto, che taglierà alla base del tronco in modo che, dopo qualche anno, marciscono e cadono.

Pulito il campo, lo ara profondamente in maniera da averlo pronto per piantar le fragole ai primi di marzo e aprile, o novembre e dicembre per il secondo raccolto.

Durante l'inverno il colono ricopre le piante con le foglie di pino per preservarle dai freddi, e lo stesso fa appena nasce il frutto, per preservarlo dalle intemperie.

Talvolta i nostri connazionali acquistano terreni, ove i grandi alberi sono già stati tagliati dalle Compagnie di segherie a vapore. Un acre coltivato a fragole rende in media 100 dollari all'anno, ma talvolta in annate speciali può rendere anche molto di più.

Gli agricoltori italiani non riescono però a trarre grande profitto perchè vittime degli incettatori. Occorrerebbe che essi si riunissero in cooperativa: ma mancano d'iniziativa, di mutuo soccorso e di denaro per resistere agli speculatori. Il raccolto è maggiormente remunerativo quando viene alquanto anticipato, in maniera da poter inviare le « primizie » ai mercati del Nord e dell'Est.

Le fragole e le verdure, appena raccolte, sono spedite, in vagoni refrigerati, coi treni speciali direttissimi, al Nord.

Le spese per la piantura del campo, per la coltivazione e per le tredicimila piante che contiene in media ogni acre, ammontano a circa 40 dollari (una pianta di fragola dà tre raccolti, inizi occorre rinnovarla).

La emigrazione italiana si estende da Pontchartrain a Roseland e comprende le seguenti Colonie:

Roseland ed *Arcola*, con pochissime famiglie siciliane, addette al piccolo commercio delle frutta e dei generi alimentari.

Amite, capoluogo, con 25 famiglie siciliane alcune delle quali esercitano il piccolo commercio, altre si dedicano alla coltura delle fragole e delle verdure, ed altre sono impiegate nella fattoria Gullet con la mercede di un dollaro e 25 cent. al giorno.

Independence, centro della colonia agricola italiana, con circa 185 famiglie, tutte siciliane. Esse possiedono circa 6000 acri e ne affittano altri 800, pagando, in media dollari 10 di fitto per ogni acro all'anno. La colonia ha una chiesa cattolica, officiata dal rev. Placido Gabrielli, ed una società italiana di mutua beneficenza, con 40 soci.

Tickfaw, con 40 famiglie siciliane, tutte addette alla coltura della fragole.

Hammond, con circa 60 famiglie siciliane, parte addette al piccolo commercio, parte alla coltura dei legnami e della fragole. In questa città si esercita anche l'industria dei latticini ed i nostri emigranti potrebbero trovarvi guadagno allevando delle vacche.

Pontchartrain, con pochissime famiglie siciliane di orticoltori.

Inoltre nella parrocchia di Tangipahoa trovansi molti nostri connazionali sparsi negli stabilimenti a vapore e nelle forzaci di Kentwood, Natalbany e Slidell.

Il loro numero ammonta ad un centinaio di famiglie, guadagnano in generale da 9 dollari e 10 ore; il salario di un dollaro e 25 centesimi (lire 6,50 italiane), con ritenuta di lire 1,40 per alloggio, cura medica ed assicurazione contro gli infortuni, il costo della vita varia di lire 1,80 a lire 2,10 per persona.

Gli operai italiani che abitano in questa parrocchia sono quasi tutti di Palermo e dintorni, alcuni di Palazzo Adriano. Essi non sono molto ben visti per questioni di concorrenza di mano d'opera, invece ben visti sono gli agricoltori, che costituiscono una larga fonte di ricchezza per questa contrada.

ECONOMIA e STATISTICA

Commercio inglese

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni nei primi sette mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1910 Sterlina	1909 Sterlina	Differ. 1910
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	146,800,000	141,400,000	+ 5,300,000
Materie greggie	148,700,000	124,700,000	+ 24,000,000
Oggetti manifatturati	76,800,000	73,300,000	+ 3,500,000
Generi diversi e pacchi postali	1,500,000	1,500,000	
Totale Lire st.	883,700,000	851,000,000	+ 32,800,000

Esportazioni	1910 Sterlina	1909 Sterlina	Differ. 1910
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	13,450,000	13,000,000	+ 1,400,000
Materie greggie	30,050,000	28,700,000	+ 1,300,000
Oggetti manifatturati	194,800,000	157,500,000	+ 36,500,000
Generi diversi e pacchi postali	4,300,000	3,800,000	+ 400,000
Totale Lire st.	243,000,000	212,000,000	+ 30,800,000
Commercio di transito	63,500,000	52,900,000	+ 9,600,000

I raccolti in Rumania.

O (S) **Bukarest**, 12. Secondo il rapporto ufficiale sullo stato dei raccolti, il rendimento probabile nel 1910 è così valutato in milioni di quintali: frumento 51,48 contro 30,85 nel 1909; segale 14,56 contro 11,96; orzo 13,49 contro 13,85; avena 14,66 contro 13,93; granturco 47,52 contro 41,11; patate 85,11 contro 49,96.

Atti del Governo

Le *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

R. D. che approva variazioni nei comuni dei dazi di consumo di taluni Comuni delle Provincie di Caserta, Aquila, Vicenza e Milano.

R. D. che aumenta un posto d'insegnante di matematica nell'Istituto nautico di Piano di Sorrento.

R. D. che approva modificazioni alle tabelle di ripartizione dei posti di capo istituto ed insegnanti delle scuole medie.

R. D. che conferma pel 1909-910 gli organici delle scuole medie già parificate ed ora convertite in governative.

R. D. che approva la tabella per la ripartizione numerica dei gradi e classi del personale civile tecnico della R. marina.

RR. DD. riflettenti: Applicazioni di tasse di famiglia e sul bestiame - Erezione in Ente morale - Approvazione di statuto - Trasformazione di patrimoni a scopo elemosiniero.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli com. di Termoli (Campobasso), di Arezzo, Benevento e Caravino.

Concessione di *exequatur*.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. degli esteri.

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale: Dichiarazione d'insolvenza.

Monte pensioni per gl'insegnanti militari: Elenco degli assegni di riposo e di riversibilità conferiti ad insegnanti elementari, loro vedove e orfani dal Cons. d'amministrazione nel 1° trimestre del 1910.

Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge del 16 maggio 1901 per la marina mercantile.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

***

R. Marina — Il ten. di vasc. Gaspari Chinaglia Achille ha compiuto il corso teorico-pratico di elettrotecnica presso la R. Scuola superiore politecnica in Napoli ed ha ottenuto i relativi esami riportando punti 100|100.

Il cap. medico De Pascalis Salvatore imbarca a Genova sul piroscafo « Duca d'Aosta » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Savorani Francesco è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « Italia ».

Il cap. medico Rolando Giovanni sbarcato dal piros. naz. « Re d'Italia » - imbarca a Genova sul piroscafo naz. « Principe di Piemonte » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Gnasso Donato è sbarcato dal piroscafo naz. « Siena » imbarca a Genova il 14 detto sul piroscafo naz. « Mendoza » id. id. id.

— Il 16 corrente avranno principio presso le capitanerie di porto di Livorno, Napoli e Venezia gli esami per gradi nella marina mercantile (1ª sessione ordinaria).

Si accusa ricevuta della domanda del sottotenente di vasc. Ceccarelli Ettore (1516).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 12, ore 16.20. — La *Stampa*, a proposito della protesta *agli* dell'on. Marcora, rileva:

Noi a Torino veramente non ci eravamo accorti di tutte queste belle cose. La frase dell'on. Marcora sarà stata più o meno felice, ma non meritava l'onore di tante chiacchiere!

L'on. Luzzatti ritornerà stasera da Bardonecchia. Egli ha intenzione di recarsi domani, se la salute della Duchessa d'Elsaberia lo permetterà, a Courmayeur per salutare la figlia, presso la quale si tratterrà quattro giorni. Gli si preparano in Aosta festose accoglienze.

— Stasera che le grandi Alpine, che accompagnarono il Duca degli Abruzzi ai Ravenstours, gli offriranno un mazzo di edelweis per onorare l'amico degli umili.

***

Le parole della *Stampa* alludono ad una corrispondenza torinese del *Corriere d'Italia*, nella quale si attribuisce all'on. Marcora un inopportuno confronto da occasione del brindisi pronunciato al banchetto d'onore offerto ai Ministri ed alle rappresentanze parlamentari tra le congiure napoletane ed il Risorgimento.

Il confronto, secondo il corrispondente del *Corriere*, avrebbe fatto cattiva impressione.

Torino, 12, ore 17.30 — Un violentissimo incendio scoppiò oggi, nel pomeriggio, nel mulino e magazzini dei fratelli Fredus, al Martinetto, di fronte al poligono della Società di tiro a segno nazionale.

Accorsero i pompieri con copioso materiale di soccorso, la truppa e le Autorità.

Il lavoro di estinzione riuscì difficilissimo. Una parte del tetto crollò.

I danni sono ingentissimi.

Andò distrutto quasi completamente il modernissimo macchinario. Andò pure perduta grande quantità di granaglie, farine, ecc.

I proprietari sono assicurati. Le cause sono ignote.

— Si ha da Romagnano Sesia che un ragazzo sconosciuto prese ieri sera a sassate l'automobile recante il Duca Tommaso e il Principe di Udine a Stresa.

Un sasso colpì il Principe di Udine ad uno stinco cagionandogli una contusione.

Lo « chauffeur » arrestò l'automobile ed inseguì il ragazzo il quale si rifugiò in un casolare, dove parecchi contadini, non sapendo di che si trattasse, lo difesero contro lo « chauffeur ».

L'autorità indaga per accertare il colpevole.

Torino, 13, ore 1. Dopochè i carabinieri arrestarono a Villafranca, per un furto di bovini, il pregiudicato Rosso Antonio, si scoprì che egli fu l'autore dell'efferato assassinio di cui furono vittime gli ottuagenari prof. Flora e una sua sorella.

Il barbare delitto fu commesso a scopo di furto ai primi dello scorso luglio in una villa solitaria di Pino Torinese e suscitò una impressione pressochè simile nella cittadinanza.

L'assassino, quarantaduenne, ha passato vent'anni alla reclusione per due omicidii e molte rapine. Era uscito dal reclusorio solamente in giugno.

Al momento dell'arresto oppose viva resistenza sparando anche un colpo di rivoltella contro il maresciallo dei carabinieri che fortunatamente rimase illeso.

Italia Centrale.

Imola, 12. Stamane un biroccio guardato da tal Arsenglio Baldini, bifolcuccio di Fontanelice, fu investito al passaggio a livello da un treno. Il cavallo 33 del treno diretto proveniente da Imola.

Il corpo del povero Baldini fu ridotto a brandelli, il veicolo andò in pezzi.

La colpa dell'infortunio risalirebbe al casellante, il quale, secondo rivelano dalle indagini, non chiuse la cancellata all'arrivo del treno.

Italia Meridionale

Napoli, 12, (ore 16). — Oggi, alle 16, è partito per New York il transatlantico *Berlin* con a bordo l'onor. Alfredo Capece Minutolo di Bugnano, il quale si reca al Messico per rappresentare l'Italia in qualità di ministro plenipotenziario alle feste commemorative dell'indipendenza di quella Repubblica.

— Stamane a Gorogliò alcuni pastori scoprirono sulla spiaggia il cadavere del fanciullo dodicenne Carmelo Nazzaro.

L'autorità indaga per accertare se trattisi di disgrazia o di delitto.

— A San Giovanni a Teduccio una povera donna, tale Chiesa Ciriella, al recò stamane a casa del capoulo Almerindo Esposito, pensionato ariaspe, per reclamare un'assicurazione che costui, per brutale spirito di malvagità, aveva alcuni giorni or sono tolto da un carretto condotto a mano da un figliuolo della Ciriella.

Per tutta risposta l'Esposito diede alla donna un terribile calcio nel ventre. La poverella morì poco dopo. L'Esposito è latitante.

Reggio Calabria, 12 (*Verdi*). — Gli ebbi a segnalarvi i gravi fatti avvenuti in questo ufficio postale provinciale, in seguito ai quali il Ministero delle poste ordinò una inchiesta per assodare le responsabilità di coloro che sfruttano pilco assicurato diretto alla Delegazione del Tesoro.

L'inchiesta, eseguita dall'ispettore centrale cav. Gamillo, ebbe esito abbastanza grave. Infatti sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria tre ufficiali postelegrafici uno dei quali è stato anche sospeso dall'impiego avendo confessato la sua complicità nel fatto.

Taranto, 12. (*Ferlow*) — Il comm. Cosentino, ispettore generale presso il Ministero dell'Interno, a seguito di ordine telegrafico ricevuto, è partito per Bari per i noti fatti dello sciopero e del conflitto con la truppa.

— Questi anno nel nostro Circondario il prodotto vinicolo si può calcolare minore di un terzo a quello ottenuto nel decorso anno.

Dati però i danni verificatisi per la caduta della grandine e per la diffusione della peronospora nella Provincia, vi sono fin da ora molte ragionate sulla pienza e sul fauno dei pressi abbastanza elevati.

Brindisi, 12. Si ha da Torre Santa Susanna che stamane certo Nicola Varrava, venuto a litigio per ragioni d'interesse colla propria madre, la colpì replicatamente con una scure. Alle grida della povera donna accorse un suo figliastro: il Varrava gli si avventò contro come una belva e con un colpo di scure gli recise netta la testa.

L'assassino fu arrestato.

La madre versa in pericolo di vita.

Provincia Romana

Albano, 12. — Fu trasportato stamane al nostro ospedale il contadino Massa Alfredo, di anni 19, il quale, lavorando presso una trebbiatrice, in territorio di Ariccia, ebbe una mano presa tra gli ingranaggi.

Il disgraziato ebbe asportata gran parte della regione palmare e delle dita.

Ne avrà per una trentina di giorni.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	pras ieri
Genova	agosto	—	—	—
Venezia	»	172	26	28
Savona	»	57	9	—
Livorno	»	125	24	24
Spezia	»	—	—	—

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Teleg. annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 13 agosto con le sotto-indicate stazioni:

« Macedonia » con Capo Mele

« Brasile » con Capo Mele e Palmaria

« Pannonia » con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Il centenario di Cavour

ECHI DALL'ESTERO.

(S) **Londra**, 12 — Il *Daily Telegraph* e il *Daily Chronicle* pubblicano articoli sul centenario di Camillo Cavour e fanno grandi elogi dell'opera del grande statista.

Il *Daily Chronicle* nota che il pensiero animatore di Cavour fu fortificato nel suo compito coloniale della rigenerazione d'Italia dalla simpatia del popolo inglese e dall'aiuto di uomini di Stato britannici.

Le organizzazioni dei lavoratori in Italia.

Dall'annuale statistica, che l'Ufficio del Lavoro compila, delle organizzazioni dei lavoratori, attingendone i dati dalle Camere del lavoro, ovvero dalle autorità politiche, togliamo le seguenti notizie:

Le Camere del lavoro, salvo qualchissime eccezioni, sono rimaste quali erano all'inizio del 1910.

Le Camere di Napoli, Foggia e Palermo si sono rifiutate di fornire all'Ufficio del Lavoro le notizie richieste, e pertanto il numero di esse non può ritenuto non essere avvenute variazioni, in confronto dell'anno precedente, nel numero dei soci.

Le Camere del lavoro esistenti all'aprirsi del 1910 erano 104, con 4166 sezioni e 503,891 soci, mentre erano 98, con 3834 sezioni e 501.220 soci, all'inizio del 1909, e 92, con 3799 sezioni e 538.044 soci, all'inizio del 1908.

Le condizioni della organizzazione camerale sono, per tanto, in massima stazionarie, e, mentre si ha un leggero aumento nel numero delle Camere e delle leghe, il complesso dei soci presenta piuttosto diminuzioni, ciò che denota un consolidamento delle forze acquisitate dopo un periodo di forti agitazioni, con relativo abbandono di coloro che si erano iscritti unicamente nelle occasioni di maggior fermento.

Ciò appare anche più evidente se si considerano i dati regione per regione e Camera per Camera. Certi compartimenti (come Lazio, Umbria, Marche) presentano non evolutive: così il Piemonte, che nel biennio 1908-09 è passato da un numero di 50,616 iscritti ad un numero di 27,654 iscritti: così la Toscana, che nello stesso periodo è scesa da 33,772 a 22.216 iscritti.

Invece l'Emilia ha riguadagnato le perdite avute nel 1908, salendo, durante il 1909, ad un numero di quasi 213 mila organizzati, mentre nel 1908 ero discesa da 210 mila a 185 mila.

Le regioni presentano quasi tutte o lievi aumenti (come la Puglia, la Campania, le Marche), o lievi diminuzioni (come la Liguria, la Lombardia, il Veneto, la Sicilia).

***

Le adesioni alla Confederazione generale del lavoro hanno avuto, invece, un sensibile progresso nell'ultimo anno.

Riguardo alla costituzione delle Camere del Lavoro, esse riguardo alle quote, che presso ciascuna di esse vengono pagate, non si notano sifinizioni variazioni.

Si nota un progresso nei servizi di collocamento (da 29 a 39 uffici) e di consulenza legale (57 Camere con propri consulenti al principio del 1909 e 61 al principio del 1910), e un regresso nei servizi medici e d'istruzione: ma dato lo stato empirionale, nel quale si trovano tali servizi anche bresso le organizzazioni che normalmente li posseggono, non è possibile trarre da un semplice esame delle cifre alcuna esauriente conclusione.

Un progresso si manifesta invece sulla consistenza finanziaria complessiva delle Camere del lavoro: il che prova che se il numero dei soci è scemato diminuisce, gl'inscritti hanno osservato maggiore puntualità nel pagamento.

Le entrate risultanti dalla statistica del 1908 erano, infatti, in complesso, di L. 483,510: salirono nel 1909 a L. 509,478 ed a L. 560,570 nel 1910. In misura corrispondente le spese sono cresciute da L. 468.221 a 431,966 e a 500,456. I sussidi municipali sono, nell'ultimo triennio, aumentati progressivamente da L. 16,350 a L. 85,000 e a L. 93,600 e le Camere annullate dai Comuni da 27 a 36 e a 48.

Scienze e Lettere

Il preparato 606.

(S) **Francoforte sul Meno**, 12. Al l'ospedale municipale, gremito di un numeroso infettivo, il prof. Herxheimer ha letto la sua relazione sui risultati ottenuti col preparato 606, di cui ha constatato gli effetti sorprendenti, rilevando l'inoffensività del preparato.

Il prof. Ehrlich quindi ha parlato dicendo che le sue ultime relazioni sopra 3000 applicazioni della nuova cura: il numero dei malati ai sono sottoposti è di 4000.

Duemila persone che si trovavano in grave stato, sottoposte alla cura, si trovarono in guarigione. Si sono avuti soltanto 4 decessi, dei quali 3 certamente causati più dallo stato fisico del malato, che dall'applicazione del preparato.

Contrariamente a quanto pubblicarono i giornali di casi di cecità prodotti coll'applicazione del nuovo rimedio, non esiste alcun caso di malattia oftalmica che abbia l'origine attribuitagli.

Il controllo dell'effetto definitivo della cura richiederà da due a tre anni

Conferenza radio-telegrafica internazionale.

(S) **Londra**, 12. — La terza conferenza radiotelegrafica internazionale avrà luogo a Berlino nella primavera dell'anno prossimo.

Il Governo tedesco ha già diramato gli inviti a tutti i Governi che hanno partecipato alla conferenza del 1906 e che sono quelli dell'Argentina, dell'Austria, del Belgio, del Brasile, della Bulgaria, del Chilì, della Danimarca, della Francia, della Germania, della Gran Brettagna, della Grecia, del Giappone, dell'Italia, del Messico, della Norvegia, dell'Olanda, della Persia, del Portogallo, della Romania, della Russia, della Spagna, della Svezia, degli Stati Uniti, della Turchia e dell'Uruguay.

Le materie di discussione della conferenza saranno anche più importanti che non quelle trattate nel 1906, in conseguenza dei progressi che la radiotelegrafia ha fatto in questi ultimi quattro anni e della estensione mondiale del suo uso.

DUE ANNI DOPO

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Con questo titolo il collega Renzo Rossi ha pubblicato un volume (ritidamente stampato dallo Stab. Tip. Veghera) illustrato da numerose incisioni, che riassumono cronologicamente e narrano le vicende di questa grande opera edilizia, i nuovi lodi arbitrali con altri milioni toccati alle imprese costruttrici e l'elenco delle opere che ancora rimangono per completare veramente il monumentale edificio.

PREZZO: UNA LIRA

Il volume si trova in vendita presso: Bemporad, via delle Murate, 27 - fratelli Bocca, Corso Umberto I, 216 - Garroni, via Nazionale, 249 - Ermanno Loescher, Corso Umberto, 307 - Bernardo Lux, via delle Convertite, 18 - Modes Walter, Corso Vittorio Emanuele, 345 - Mantegazza, via Nazionale, 145 - Paravia G. B., piazza S. Carlo, 3 - Spoerri S. e C., Corso Umberto I, 306 - Società editrice « Dante Alighieri » di Albrighi e Segati, via dei Profetti, 15 - Casa Girolamo, Corso Umberto I, 228 - fratelli Treves, Corso Umberto, 174 - Spithöver, piazza di Spagna, 84 - Valiardi Francesco, Corso Vittorio Emanuele, 35, e Corso Umberto, 270 e presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso internazionale della pubblica assistenza.

(S) **Copenaghen**, 12 — Nella seduta odierna il Congresso internazionale per la pubblica assistenza e beneficenza privata ha discusso il tema riguardante la partecipazione della donna alla beneficenza.

Presiedeva il comm. Camillo Peano, il quale nell'assumere la presidenza pronunzio applauditi parole di saluto.

Dopo il relatore ha parlato il prof. Brondi, delegato ufficiale del Governo italiano, che ha presentato una speciale relazione concernente l'Italia ed ha constatato con lieto viso che negli ordinamenti dell'assistenza pubblica una parte sempre maggiore sia fatta alla donna: che ci interessifichi l'istruzione e dei quesiti particolarmente nel campo sanitario e sociale e che essa ad alcuni di questi speciale a riuscire utile elemento coordinatore tra la varie forme di beneficenza pubblica e privata.

Il discorso del prof. Brondi è stato vivamente applaudito.

Congresso dell'educazione fisica.

(S) **Bruxelles**, 12. — Il Congresso internazionale di educazione fisica ha fatto voti che lo insegnamento dell'educazione fisica sia obbligatorio in tutti gli istituti di istruzione pubblici e privati.

Drammi di terra e di mare

Casi sospetti di colèra a bordo

(S) **Amsterdam**, 12 - Il vapore *Carlo Lehmberg*, proveniente da Pietroburgo e diretto ad Amsterdam, e il vapore *Repubblique*, proveniente pure da Pietroburgo e diretto a Rotterdam, sono stati messi in quarantena nei porti di Vlissingen e di Maasini, a causa di casi sospetti di colèra, manifestatisi a bordo.

Non si hanno notizie del « Terranuova »

(S) **Londra**, 12 — Il bastimento *Terranova* del porto di Cardiff, partito da Cardiff il 27 giugno, per le regioni antartiche, non ha fatto più capo. avrebbe dovuto giungere a Capetown il 1° agosto e ripartire il 9 per la Nuova Zelanda.

Il *Terranova*, che giunse a Madera prima del giorno previsto, non è ancora pervenuto a Capetown, dove l'attende l'esploratore polare Scott.

Si crede che il ritardo sia dovuto all'unfortunata divergenza di opinioni sorta a bordo nave.

Il *Nemrod*, che aveva a bordo la spedizione Shackleton, aveva impiegato due mesi per fare il tragitto da Torquai a Capetown, e il *Nemrod* è più piccolo e meno rapido del *Terranova*.

L'esploratore Scott dice che il *Terranova* naviga soprattutto a vela e la data del suo arrivo è quindi incerta.

Tentato furto ed aggressione ad una sentinella.

(S) **Rochefort sur Mer**, 12 — La notte scorsa i ladri hanno cercato di introdursi nel deposito di polveri di Merzerroux.

La sentinella ha sparato su di essi. Essi hanno risposto sparando parecchi colpi di rivoltella sulla sentinella, che è rimasta gravemente ferita ed è morta poco dopo.

Il posto di guardia è accorso. Vedendo nell'oscurità una figura umana che fuggiva, i soldati hanno sparato, ma senza colpirla.

Gravi inondazioni nel Giappone

(S) **Tokio**, 12. Le devastazioni cagionate dalle recenti acque inondazioni sono spaventevoli. Città e villaggi interi sono stati asportati dalle acque, con numerose vittime.

Trentamila case nella parte bassa di Tokio sono sommerse.

Le comunicazioni ferroviarie colla regione inondata sono interrotte.

Grande costernazione regna in molte località; gli abitanti sono rinasciati dalla carestia.

I danni si calcolano a parecchi milioni di yens.

La febbre aftosa in Argentina

(S) **Buenos Ayres**, 12. Essendosi manifestati a Buenos Ayres alcuni casi di febbre aftosa, il Ministro dell'Agricoltura ha ordinato le misure necessarie per impedire il propagarsi della malattia.

Collisione di navi

(S) **Weymouth**, 13. Stamane all'alba, a causa della nebbia, è avvenuta una collisione in vista degli scogli di Casquets, tra il corriere germanico « Sparta » ed il corriere olandese « Rotdalla ».

L'acqua ha invaso la stiva dello « Sparta » che ha dovuto rientrare a Portsmouth.

Lo sciopero dei minatori baschi.

(S) **Bilbao**, 12. — Ayuso Canalejas consigliato loro di ritardare la ripresa del lavoro, i padroni non riaprirranno le miniere che tra due o tre giorni.

Le truppe di San Sebastiano si recheranno a Bilbao.

Quattrocento scioperanti armati di bastone si disposgono ad impedire l'accensione degli alti forni.

Una delegazione di operai farà pratiche presso il Governo per domandargli l'autorizzazione di organizzare una dimostrazione contro il presidente della Deputazione provinciale.

(S) **Bilbao**, 12 — Un treno carico di materiale per gli alti forni ha trovato la strada ostruita da alcune traverse. Queste sono state tolte e il treno ha potuto ripartire, ma è stato fatto segno ad una sassaiuola da un gruppo di 80 scioperanti.

Sono stati operati nove arresti.

L'arte italiana all'Esposizione di Bruxelles.

Ci si telegrafa da Bruxelles, che il *Grand Prix* della classe Arte decorativa è stato assegnato dalla Giuria Internazionale agli italiani architetti Marcello Piacentini, professor Augusto Sezanne e pittore Galileo Chini.

Il Padiglione Reale Italiano all'Esposizione di Bruxelles è opera del Piacentini e la decorazioni interne del Chini.

Il Sezanne ha decorato la sezione italiana nell'interno delle Gallerie internazionali.

La Giuria, composta delle personalità più eminenti e competenti di tutti gli Stati, che presero parte all'Esposizione, deliberò, ad unanimità, con eccezionale procedura, la iscrizione a verbale di una specialissima lode al Comitato italiano della Esposizione per l'ordine, la signorilità e il buon gusto, con i quali la sezione italiana è stata allestita, tanto nell'insieme, quanto nei più minuti dettagli.

Siamo lieti di segnalare questa bella vittoria, che ci conferma ancora una volta che l'arte italiana occupa sempre il primo posto tra le nazioni.

SPORTS

Società romana di nuoto.

La Società romana di nuoto aveva indetto per ieri la gara marina « traversata Anzio-Nettuno » alla quale si erano iscritti undici concorrenti e tra questi i migliori nuotatori del Tevere.

Una numerosa comitiva si era recata ad Anzio coi concorrenti. Ma il mare, fortemente agitato dal libeccio, impedì lo svolgimento della gara, essendo reso impossibile l'approdo dei battelli alla spiaggia di Nettuno.

La giuria, presieduta dall'avv. Bezzi della Società romana di nuoto, stabilì allora di cambiare il percorso della gara, ed ausiliò la traversata, pensò di svolgere entro il porto una gara su due chilometri con giro di boa.

Degli inscritti presero parte alla gara soltanto cinque, che presto rimasero in tre, perchè il Capri della « Cristoforo Colombo » ed il giovanetto Lordi della « Dante Nasone » non vollero cimentarsi con regolarità nelle onde del mare, dovettero abbandonare. I tre rimasti in gara raggiunsero però valorosamente la mèta.

Arrivò primo, meritatamente di molto gli altri due competitori, il Fausti Angelo, di Bracciano, che, sebbene nuovo alle nuotate a mare, conformò maggiormente la sua superiorità sui migliori nuotatori romani.

Al Fausti fu assegnata in premio una medaglia d'oro: al secondo arrivato, Pizzingrilli della « Colombo », una medaglia d'argento e Secondo Capri della « Cristoforo Colombo » una medaglia d'argento e Secondo Capri della « Cristoforo Colombo » ed il giovanetto Lordi della « Dante Nasone » con una coppa regalo alle onde del mare, dovettero abbandonare. I tre rimasti in gara raggiunsero però valorosamente la mèta.

Arrivò primo, meritatamente di molto gli altri due competitori, il Fausti Angelo, di Bracciano, che, sebbene nuovo alle nuotate a mare, conformò maggiormente la sua superiorità sui migliori nuotatori romani.

Al Fausti fu assegnata in premio una medaglia d'oro: al secondo arrivato, Pizzingrilli della « Colombo », una medaglia d'argento e Secondo Capri della « Cristoforo Colombo » ed il giovanetto Lordi della « Dante Nasone » con una coppa regalo alle 1° regg. granatieri, socio della Romana di nuoto.

Concorso internazionale di tiro a segno

(S) **Lousdunen**, 12 — Il concorso internazionale di tiro alla pistola è terminato oggi.

Vi parteciparono le seguenti nazioni: Austria, Francia, Italia, Svizzera, Olanda, Germania, Belgio, Danimarca e Austria.

Le nuove nazioni parteciperanno ai match di fucile che avrà luogo domani.

L'assemblea generale della Unione internazionale della Società di tiro, ha rieletto il sig. Mérillon a presidente per tre anni, ed ha quindi proclamato Bruxelles sede del match del 1911.

Il match del 1912 avrà luogo in Francia.

L'ascensione del Kasbek

(S) **Tiflis**, 12 — Vanderwarf di Norimberga e Sgmelbrajh hanno fatto con guide l'ascensione del Kasbek (5043 metri).

L'ascensione è stata compiuta in 16 ore.

***

Kasbek è una delle più alte vette del Caucaso e 5043 metri sul livello del mare. —)

Aviazione.

(S) **Padova**, 12 — Il Sindaco di Pordenone, Cossetti, il presidente Etro e il vice-presid. conte Cattaneo e gli allievi della scuola di aviazione di Pordenone sono partiti per Padova per visitare il campo di aviazione di Leonino da Zara.

Questi compi voli di grande audacia, dapprima solo, poi col Sindaco di Pordenone, col quale fece due giri a 40 metri di altezza. Indi con Gerardi, allievo della scuola di Pordenone, ad 80 e 100 metri, passando sopra la strada assiepata di folla plaudente al disopra degli *hangars*: poi fece un altro volo con De Antoni, allievo della scuola di Pordenone, ascendo dall'aeredromo, passando sopra il passo di Gorgo e sopra il fiume di Cagnolo, toccando quindi sopra gli *hangars* mantenendosi a 120 metri di altezza e discendendo a piccola compagnia velocità.

Complessivamente l'aviatore da Zara ha coperto 50 km.

Il Sindaco e il Presidente della scuola di Pordenone si sono congratulati con l'aviatore.

(S) **Launark**, 12 — L'aviatore Italiano ha fatto stamane dei voli elevandosi innalzandosi col suo apparecchio dopo aver percorso soltanto 57 piedi.

Il record finora era distanto da Faulham, il quale in meno di un minuto compiuto dopo aver percorso una distanza di 77 piedi.

(S) **Mezières**, 12 — Il tempo è calmo. Sommer e Mamet su monoplano corrono il premio di Rheims.

Mamet fa un giro sopra Mezières.

Gli ufficiali de Gaumont e Cammeranan sono partiti per Bazeilles.

Leggeresco è giunto, proveniente da Nancy, alle ore 5.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno nella prossima quindicina, presiedenta dal comm. Bianchi e P. M. il cav. Giampietro.

Circolo feriale.

16-18 agosto - Venturi Pietro, di anni 20, da Monteleone: turpe reato in danno di una bambina di 9 anni, commesso il 24 marzo 1910 in Cornaro. Difesa avv. Castagnoli.

19 id. - Baldoni Amilcare di anni 26 da Vacone: reato di truffa commesso sul giornale *L'Avanguardia*. Difesa avv. Antonelli.

19 id. - Valentini Luigi di anni 36 da Amatrice: omicidio premeditato commesso in Roma il 5 dicembre 1909 in danno di Giuseppe Gasperini. Causa contumaciale. P. C. avv. Raudanini e Grossi.

20 id. - Salvetti Augusto: reato di stampa commesso sul giornale - *L'Allenanza Libertaria*. Difesa avv. Pescetti.

23 id. - Papale Romolo di anni 17 da Roma, barbiere: turpe reato commesso in Roma il 21 dicembre 1909 in danno di un ragazzo di 11 anni. Difesa avv. Tedeschi.

24-25 id. - Colacci Giuseppe di anni 30 da Anzio, bracciante: omicidio premeditato commesso il 18 luglio 1909 in persona di Carmine Ventura: di mancato omicidio in danno di Giovanna Marcuffi, di turpe reato in danno della Marcuffi e di incendio doloso della pineta della principessa Borghese. Difesa avv. Antonelli.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un treno ferroviario imperiale.

(S) **Londra**, 12 — Il Duca e la Duchessa di Connaught durante la loro permanenza nel Sud Africa vi recano per assistere alla inaugurazione del primo Parlamento federale, viaggeranno attraverso il paese (per un percorso di circa cinquemila miglia), in un treno specialmente costruito per questa occasione e che rappresenta quanto di più comodo e perfetto si è finora fatto.

Il treno si comporrà di dieci vetture, ognuna delle quali lunga venti metri le quali saranno disposte nel seguente ordine dopo la macchina: Prima vettura, cucina, abitazione dei cuochi, provvista e bagaglio. Seconda, uffici privati del segretari ed il seguito del Duca di Connaught. Terza, salone della Duchessa di Connaught con stanza da letto, gabinetta di toeletta, bagno e stanza per la cameriera. Quarta, salone del Duca di Connaught con salotto di ricevimento, stanza da letto, bagno, toeletta ecc. Quinta, sala da pranzo con tavola ovale può imbandirne per cinquanta persone. Sesta, vettura osservatorio, tutta a vetri a veranda e terrazza, per la passeggiata e per osservare il paesaggio, questa vettura comprenderà anche una sala per fumatori ed una biblioteca. Settima, destinata al personale del seguito. Ottava sala da pranzo per il personale del seguito. Nona, destinata agli inservienti. Decima, cucina per il personale del seguito e per gli inservienti.

Questo treno imperiale, il lender, gli spazi fra vagone e vagone il treno raggiungerà una lunghezza di circa duecentoquaranta metri, e sarà intercomunicante da un estremo all'altro. I vagoni sono tutti a doppia copertura per assicurare gli effetti del calore e nell'interno splendidamente decorati.

Questo magnifico treno reale è stato costruito dalla « Central South African Railway Company » con un contributo del Governo federale.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 13 Agosto (225 - 140) — S. Ippolito
Leva il sole alle 5.16 m. — Tramonta alle 7.18 s.
Leva la Luna alle 1.39 s. — Tramonta alle 11.12 s.
L'Ave Maria suona alle 7 1|2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 Agosto 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.1	1|2 coper.	Nizza	19.3	sereno
Amburgo	15.8	3|4 coper.	Zurigo	16.0	nebbioso
Vienna	14.6	1|4 coper.	Coruttaia.	—	—
Madrid	16.4	1|2 coper.	Malta	22.7	3|4 coper.
Parigi	14.8	1|2 coper.	Lesina	28.2	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	19.8	coperto	grosso	24.1	16.0
Torino	16.0	coperto		27.5	14.5
Milano	15.2	1|2 coperto		24.9	14.2
Verona	18.0	1|4 coperto	calmo	32.6	15.8
Bologna	18.0	3|4 coperto		32.0	16.2
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	18.4	piovoso	leg. mosso	24.4	16.1
Urbino	19.0	sereno	—	24.0	17.2
Roma	18.4	1|2 coperto		29.7	16.4
Teramo	22.8	1|2 coperto	calmo	26.0	17.8
Napoli	19.0	coperto	leg. mosso	27.0	18.0
Caggiano	15.3	1|2 coperto	—	22.8	12.2
Tirreno	16.0	3|4 coperto		25.0	13.0
Palermo	22.9	1|2 coperto	calmo	28.4	19.0
Messina	23.4	1|2 coperto	calmo	28.1	21.0
Cagliari	25.0	1|4 coperto	calmo	30.2	20.0

Probabilità: venti moderati o forti varii, previsioni mosse del Sole quadrante; cielo sereno o vario, temperatura oggi e temporali altrove; mare mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. Altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.6. Termometro centigr. massimo 31.0 minimo 19.0

Umidità relativa 86 assoluta 9.35. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 3|4 nuvolo.

Polisenso

1. La nave per me attivai.
2. Fiore di fiume gallico.
3. D'Arminio triste vittima.

Spiegazione del precedente passatempo

P	A	M	F	I	L	O
Pa	Ma	Mo	Fi	Ia	Li	Lo

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 10 AGOSTO 1910.

Cosmiri Vincenzo impiegato con Di Rienzo Matilde
Bartolucci Romolo con Cesare Stella
Palazzesi Alfredo commesso con Sacripante Giuseppina
Cecconi Pietro impiegato con Scodi Adelaide
Grilli Nestore imp. con Falzacappelli Irma
Sabatanicelli Raffaele impiegato con Lombardi Esterina
Romolo Michele trasviere con Proietto Adele
Pagnani Guglielmo impiegato con Bartolini Ida
Filiasi Luigi dispensiere con fannocelli Filomena
Rizzo Giorgio calzaturiere con Spoerri Agnese
Pettinelli Luigi scultore con Sciarpelletti Clelia

MATRIMONI DELL'11 AGOSTO 1910.

Ceci Giuseppe cameriere con Del Pace Clelia
Becchio Alessandro impiegato con Manni Elena
Ragonesi Ulisse impiegato con Fiori Olga
Balazsi Alessandro usciere con Femminelli Purifica
Renato Antonio insegnante con Pini Oliva
Giselli Cario pos. con Levi Lidia
Accarisi Alfredo cocchiere con Braccetti Antonia
Cicola Giacomo imp. con Del Pace Clelia
Iacovelli Italo imp. con Mochi Ada
Turri Guido imp. con Levi Lidia
Rosi Ginseppe muratore con Ritaldi Anna
Baldoni Alessandro medico con Casali Margherita
Ragusa Alfredo studente con Cristiani Rosa
Marini Cesare industriale con Falconi Ginevra

Nati e morti denunciati il 10 agosto 1910.

Nati 28 compresi 10 esposti
Morti 34 dei quali 10 sotto i 7 anni

Morti

Mancini Melchiade fu Romeo, Roma, 49, impiegato, ved Dado Domenica fu Francesco, Roma, 81, assistente
Firmo Tito di Cesare, Roma, 36, ostiere
Baldoni Alessandro di Agostino, Gubbio, 24, camer. ed Montenari Giovanni fu Marco, Roma, 84, fabbro, ved.
Leoncini Maria di Vincenzo, Tolentino, 2, Rosati Zampa Attilio di Cesare, Roma, 28, carrettiere, ed.
Tarovel Michelina, Merate fu Salvatore, Roma, 39
Allegrini Maria fu Augelo, Ronciglione, 70, ved. Lisi
Ciccia Carlo di Angelo Sante, Offida, 36
Pieciani Pietro di Romolo, Roma, 8
Urbini Pietro fu Lanievico, Cesena, 85, muratore, ved
Fiorani Ferdinando di Giuseppe, Milano, 8
Michetti Francesca fu Domenico, 74, ved. Leonardi
Lendini Arcangela fu Ignazio, Roma, 75, cameriera, sub.
Caciotta Tommaso fu Barnaba, Roma, 20, commesso, cel.
Bonanni Enrica fu Raffaele, Roma, 50, ved. Pagliuca
Di Domenicantonio Rosa fu Biagio, Pisli, 59, ved. D'Elia
Lavori Francesco di Angelo, Ascoli, 24
Ficconi Florinda fu Filippo, Albano, 20, coni Sabatini
Marioni Leonilde di Giovanni, Foligno, 12, c. De Santis
Cavarassi Natalina, Roma, 18
Gentili Filomena di Giovanni, Roma, 92, ved. Lattini
Tagliaferri Virginia, Velletri, 27

Cronaca di Roma

Vaticano —

innocente. Il stigma incancellabile per bambini innocentissimi e senza colpa?

E se questa pubblicità inutile, ingenerosa, non interessante che qualche pettegolo della folla, trascina a un avvenimento di odio, a qualche passo avventato, a qualche tragedia, di chi ne è la colpa e la responsabilità?

No, no; cento volte meglio il serpente di mare con tutta la innocente spaventosità della sua mole e delle sua voracità!

Ricetta è stata designata come sede del Congresso internazionale di diritto penale per il 1911 degli *Storti*.

Contro l'accicamento degli uccelli — La Corte di Cassazione di Roma, con una recente decisione, ha confermato una sentenza con la quale il Pretore di Arezzo condannava un uccellatore che accicava uccelli da richiamo e ne faceva commercio.

La Società Romana per la protezione degli animali, forte della decisione della Corte Suprema, ha espresso alla Deputazione Provinciale il voto che, nelle disposizioni che sono per essere emanate per disciplinare l'esercizio della caccia, si tenga conto della benefica massima ottenuta in materia.

Il tutto ad un collega — Modesto e commovente e riuscito ieri il trasporto funebre della signora Maria Rinaldi, moglie buona ed affettuosa del collega Giuseppe Rinaldi.

Vi assistevano il carro di 2ª classe, sul quale era stato deposto splendido corone del marito, dei figli, dei cognati e dei genitori, oltre il desolato marito, i figli, i parenti e numerosi amici.

La salma, dopo l'assoluzione in chiesa di via Gaeta, fu trasportata al Verano e deposta nella tomba di famiglia.

Al Palazzo di Giustizia — Nel pomeriggio di ieri si sono recati al Palazzo di Giustizia il Procuratore Generale della Corte cinese, Hsu-Hsu, delegato a rappresentare la Cina al Congresso internazionale penitenziario e l'addetto di Corte Imperiale, che al Congresso stesso rappresenta la Magistratura del Celeste Impero.

Erano pure presenti del Tribunale e del Cassazione stati presentati all'illustre Procuratore Generale comm. Avellone, il quale ha loro usato le più cortese e intelligentissima guida, cercando di spiegando loro, con eloquente ed arguta parola, tutto il piano del magnifico Palazzo.

* * *

Alla sanza del Presidente era deposta la toga che il Procuratore Generale cinese l'ha voluta indossare, chiedendo uno specchio per rimirarsi.

La visita ha durato a lungo e, nel partire, i due illustri ospiti, nell'esprimere la loro meraviglia per l'artistica costruzione, hanno ringraziato vivamente il comm. Avellone, che si era rivolato, oltre che colemente e stringente difensore della giustizia sociale, fine e squisito cicerone.

Per la fornitura della segatura di legno — Giovedì 22 alle 11, nella sede del Pio Istituto di S. Spirito a Borgo, avrà luogo la gara per l'appalto della fornitura di segatura di legno, occorrente agli Ospedali Riuniti di Roma, per la durata di un anno dal 25 corr.

Le ditte che desiderano partecipare alla segatura da provvedere è di quintali 2000 e la gara a ribasso si aprirà sul quintale di L. 3.30 per ogni quintale.

Per la cura degli istituti climatici in collina — La 1ª squadra dei fanciulli che fa la cura degli Istituti climatici in collina partirà fino a di l'apa sin dai primi del luglio ma. Partirà da Roma con la migliore salute, come potranno constatare i genitori che furono a ricevarli alla stazione, come pure sarà dotto dalle 40 fanciulle colà inviate nelle ore pomeridiane di ieri.

Godranno ottimo clima, molto ad un tempo ameno e di giornaliere passeggiate nei boschi e colline di quell'ameno soggiorno, sono un vera delizia per quei bravi fanciulli delle classi indigenti che la Pia opera accoglie nel suo seno di Roca che, provveduto di più buoni locali, potrà nel venturo anno ricevere un maggior numero di piccoli infermi.

La Commissione direttiva della Pia opera, che nulla lascia d'intentato per dare ad essa maggior incremento, ha fiducia che non verrà a mancargli il concorso della carità cittadina, per istituzione tanto benefica pel morale e materiale vantaggio del popolo.

Dopo i fatti di Bari. — Il Comizio delle nella riunione dell'altra sera dei partiti estremi si sarebbe dovuto tenere nel pomeriggio di domani: ma siccome si dubitava che l'autorità non permettesse in quell'ora, è stato deciso di tenerlo al mattino.

Ancora non è stabilita la località, ma pare sarà quella del solito Orto Botanico. (Come si legge in altra parte del giornale, il Comizio non ha avuto luogo per garentire l'ordine pubblico).

Non ci è augurabile che il buon senso trionfi e l'ordine non verrà turbato ad un tratto.

Volta Pubblica Sicurezza — Sono stati gratificati ed encomiati i seguenti funzionari della questura di Roma:

Cavalieri Giuseppe di Filippo, delegato — D'Arpe Raffaele, id. — Vescovi cav. dott. Luigi, commissario — Scappatino Francesco, delegato.

È stata concessa la medaglia di bronzo al valore militare a Boffi Mario, delegato a Viterbo, in occasione dei disordini popolari, avvenuti il 4 ottobre 1909 in Soriano del Cimino, diede prova di coraggio, di energia e di avvedutezza e, sebbene ferito da un colpo di sasso, rimase, con la massima calma ed ordini, a ristabilire la calma senza ricorrere uso delle armi.

Per la **scoperta dei gassisti** — La Società Anglo-Romana, dando prova di grande filantropia, non si è trincerata dietro le disposizioni del regolamento, ma ha voluto sovvenire ai bisogni delle famiglie degli operai licenziati, e a loro favore 125 mila lire, che furono consegnate alla Commissione di deputati e giornalisti, onde avesse avuto le opportune pratiche per alleviare la disastrosa situazione dei gassisti.

Ieri mattina, nella Casa del popolo, dal Comitato esecutivo della stessa Commissione, composto dell'on. Bianchi, di Umberto Fiorani e di Antonio Manzi, fu distribuita ai licenziati la somma ricevuta dalla Società.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica.

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Un altro suicidio. — Ieri mattina, alle ore 10, il sessantenne cav. Cesare Mariani, professore di belle lettere all'Istituto Mezzistato, abitante in via Ennio Quirino Visconti, n. 2, profittando della momentanea assenza delle persone di sua famiglia, si rinchiuse nella stanza da studio, ove si esplose tre colpi di rivoltella alla tempia destra.

Siccome per la prima la domestica Gelsomina che si accorsero del grave stato del suo padrone, avvertì subito il commissario di pubblica sicurezza di Prati, d'onde accorsero il delegato Folcari e vari agenti.

Un tardi giunse anche il figlio del suicida ingegnere Luigi Mariani, il quale alla tragica notizia fu colto da una violenta crisi di dolore. Fu espresso al funzionario il desiderio che il padre scomparso non fosse trasportato all'ospedale assicurando che avrebbe immediatamente chiamato dei sanitari privati.

Avvertito, infatti, accorse il medico di servizio di S. Giacomo, il quale però riscontrò il gravissimo stato del suicida e consigliò il trasporto al più vicino ospedale.

Furono chiamati i militi della P. A. « La Romanina » mentre costoro adagiavano il Mariani nella barella, questi cessò di vivere.

Il cadavere rimase piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

Le indagini eseguite dall'ufficio di P. S. di Prati stabilirono che il cav. Mariani al decise al triste passo perchè da qualche tempo colpito da paralisi.

A proposito di un ratto. — In seguito alla notizia di un preteso ratto in Trastevere, pubblicata da un nostro confratello del mattino, la Questura comunica quanto segue:

« Attilio Minardi, di anni 46, da Imola, barbiere, ab. in Roma, in via della Luce 13, p. 4°, è diviso legalmente dalla moglie Ginevra Sardelli, di anni 17, da Fosciguano, residente in Spezia, la via Ferruccio 1, p. 2°.

Il Presidente del Tribunale di Sarzana, in data 3 corr. emise un'ordinanza, con la quale si autorizzava che la figlia dei suddetti coniugi, a nome Annita, fosse consegnata al padre.

L'ordinanza fu subito eseguita, sicchè il giorno 10 corr. le Sardelli, venuta in Roma, e approfittando della momentanea assenza del Minardi in casa, indusse la figlia Annita a seguirla di nuovo a Spezia.

La ragazza quindi trovasi ora presso la madre ed opportunamente interrogata dalla Sotto-Prefettura di Spezia, ha dichiarato di voler restare colà. Trattasi di una questione puramente civile e giusta il parere, le sarà provveduto ».

Audace rapina — Ieri, verso le 12.45, il vaniere dell'ufficio dazario del Campo boario, sig. Vincenzo Calisti, dall in carrozzella, insieme all'agente subalterno Luigi Pennelli, per recarsi alla Banca d'Italia, dovendo versare alla tesoreria la somma di lire 26.500. Il denaro, in monete di carta, d'argento e di rame, ripartito in tre sacchetti, fu deposto ai piedi del cassiere e del suo dipendente e in vettura si mise in moto. Essa percorse via Marmorata e, giunta in piazza Bocca della Verità, essendo la strada in salita, cominciò a rallentare la corsa. A un tratto un individuo che percorreva da via della Salara, si avvicino al legno e, assestato un violento pugno al Pennelli, in modo da fargli scalare le gambe, afferrò con gesto fulmineo uno dei sacchetti, che per la spostamento dei piedi dell'egente era rimasto scoperto, allontanandosi rapidamente.

Il Calisti e il Pennelli rimasero sbigottiti per l'improvviso attacco. Ma appena si riebbero notarono che lo sconosciuto, montato su di un automobile, che attendeva in quei pressi, si dava a precipitosa fuga.

Lo *chauffeur*, messa la carrozza a corsa velocissima, riuscì nel Lungo Tevere e percorse quindi via Giulia, piazza Farnese, giungendo infine al Corso Vittorio Emanuele.

In principio il vetturino, frastanto e incitando il cavallo, riuscì a seguire da lontano l'automobile, ma al Corso Vittorio Emanuele questa scomparve e l'inutile inseguimento fu interrotto. E così al sig. Calisti e al Pennelli non rimase altro da fare che recarsi negli uffici del Commissariato di Campitelli a denunziare l'audacissimo furto.

Il sacchetto rubato contenevà la somma minore, cioè lire 3000; se invece il ladro avesse afferrato un altro dei sacchetti il bottino sarebbe rimasto più cospicuo.

E' opinione dei funzionari di P. S. che l'autore del furto abbia usufruito un frequentatore del Mattatoio, conoscitore delle abitudini del signor Calisti, il quale si reca sovente alla Banca d'Italia per fare simili versamenti.

Ma tutto ciò non impedisce a notare che l'audacia dei delinquenti non ha oramai più limiti. Vedremo se la Questura riuscirà a rintracciare questi *signori* ladri che lavorano ormai in automobile, alla moda americana.

Investimento. — Alle 15.30, in via del Tritone, il quindicenne Domenico De Angelis fu investito dall'automobile N. 64, condotta dallo *chauffeur* Filippo Orbinasi, riportando lievi contusioni.

Arresto di un feritore. — E' stato arrestato il venditore ambulante Luigi Pispico che l'altra sera in piazza del Pianto, per rivalità di mestiere, esplose un colpo di rivoltella contro il compagno Felice Mastrangelo.

Tacchino nero. — Ieri, alle 16.30, un ladro ignoto trafugò una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita nell'atrio del portone del Comando della IX Corpo dove è addetto il tenente telegrafico Costantino Serri.

— Gli agenti di Trevi arrestarono il macellaio ventiduenne Manlio Silvestri mentre teniva sparire, con una chiave falsa, la vetrina esterna della Forefieria Suscipi, al Corso Umberto I.

Ciclista sfortunato — Ieri mattina alle 10 il nostro cronista Ojorico Colli, andando in bicicletta per la piazza di piazza di Siena, a Villa Umberto, ruzzolò a terra.

A S. Giacomo gli riscontrarono una ferita alla faccia guaribile in 15 giorni.

La disgrazia di un bambino. — Il ragazzo Domenico Pasquilli, giuocando sulla sua abitazione in via Pier Luigi da Palestrina N. 19, sdrucciolò e cadde.

A S. Giacomo gli riscontrarono la frattura del braccio destro e lo giudicarono guaribile in 25 g.

Precipitato dalla finestra — Ieri mattina, verso le 10.30, il ragazzo Angelo Bruni era affacciato ad una finestra della sua abitazione, in via S. Nicola in Carcere 5 p. p. A un tratto la ringhiera del balcone di ferro, posta sul davanzale, cedette e il Bruni precipitò di sotto, da una altezza di circa 5 metri.

Trasportato alla Consolazione gli riscontrarono lieve commozione cerebrale e contusioni alla fronte, trattenendolo in osservazione.

Una caduta mortale — Ieri l'avvocato Giulio Villetti cadde per le scale dell'albergo sicuro col n. 8 in via della Bufala, riportando frattura della volta cranica, con lesione di un ramo dell'ateria meningea.

Trasportato alla Consolazione nella sezia cessò di vivere.

Fanciulla che cade dal treno. — Nel pomeriggio di ieri, in un vagone di 2ª classe del treno 1003, proveniente da Grosseto e Ladispoli, avevan preso posto Francesco Di Pancrazio con la moglie Rosa e la figlia Nannina, di a. 13.

Mentre il treno procedeva con una notevole velocità, nel tratto dalla Tuscolana a Roma, la Nannina trovavasi affacciata al finestrino.

Improvvisamente lo sportello si aprì e la povera fanciulla cadde fuori del vagone.

Il padre si gettò dal treno in soccorso della figlia: tutti i viaggiatori urlavano e la madre era pazza di dolore.

Fortunatamente il treno si fermò e moltissimi viaggiatori ne discesero con la sventurata madre, accorrendo verso il luogo della disgrazia.

La ragazza era stata raccolta dal padre, il quale, nel salto, fortunatamente, non si era fatto alcun male.

La Nannina fu messa sullo stesso treno e giunta a Roma, dai genitori, dal brigadiere dei RR. CC. Giuseppe Peretti, e dall'impiegato delle F. S., Luigi Buonamartini, fu trasportata a S. Antonio ove i sanitari le riscontrarono escoriazioni alle mani e lieve commozione cerebrale, trattenendola in osservazione.

Sono state disposte le necessarie indagini per accertare le eventuali responsabilità.

Bellinquenza precoce — Ieri, al vicolo del Leopardo il ragazzo Romeo Palazzi, di anni 10, si trastullava con alcuni suoi coetanei, allorquando, per il sopraggiungere di un altro fanciullo a nome Angelo, non meglio identificato, che non riscontava la simpatia della piccola comitiva, si nacque un clamoroso litiglio.

I contendenti si scambiarono le più sconcie ingiurie, poi l'Angelo assestò un tremendo calcio al Palazzi, colpendolo in pieno petto, quindi fuggì.

Il Palazzi, soccorso da alcuni passanti, fu trasportato all'ospedale di Consolazione, ove i sanitari gli riscontrarono gravi contusioni al 4° e al 5° spazio intercostale e lo trattennero all'ospedale.

Morso da un cane — La signora Lauraa Alvisi, scendendo per le scale della sua abitazione in via del Babuino 164, fu morsicata al talone sinistro da un cane, del quale ignorasi il proprietario.

A S. Giacomo, 6 giorni.

Che pugno! — In via Bocca della Verità, l'operaio Pasquale Montisci, per motivi di lavoro litigò col compagno Domenico Sentini, dal quale ebbe un terribile pugno, che gli fratturò lo osso nasali. Alla Consolazione 30 giorni.

Disgrazie del giorno. — Il tappezziere Giuseppe Durando, di anni 60, cadde in via Cavour da una scala a piuoli dall'altezza di tre metri, producendosi frattura della tibia destra, guaribile in 30 giorni.

— Ieri, all'Acqua Acetosa, il cavaliere di sabin Gaetano Bocchi litigò con un individuo rimasto sconosciuto, dal quale fu colpito con una pala.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— In v. Fiumina, al facchino Pietro Liscia cadde addosso una cassa, producendogli ferita alla fronte e contusioni alla mano destra.

A S. Giacomo 20 giorni.

Musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che il concerto comunale eseguirà dalle ore 21 alle 23:

1. Vessella: Corteo Nuziale.
2. Meyerbeer: « Dinorah » Sinfonia.
3. Weber: Concertino per clarinetti.
4. Ponchielli: « Gioconda ». Preludio e Danza delle ore e Fin. III.
5. Gabriel Marie: « Serenade Badine ».
6. Wagner: « Rienzi », Sinfonia.

MONTE DI PIETA.

Martedì 16 agosto 1910 - La 2ª *Custodia* vend e Gli oggetti d'oro impegnati il 16 settembre 1909.

Oggetti in bianchetto e vestiario impegnati il giorno 19 ottobre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 010

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Anche ieri ebbero pieno successo *Le piccole Micki*, che procurarono applausi calorosi a tutti gli interpreti.

— Oggi replica.

Adriano. — Stasera si darà *Il romanzo di un giovane povero.*

Renzo Rossi.

"Oltre l'umana legge„ di Ottone Schanzer al Metastasio.

Un successo di stima, come soul dirsi in gergo teatrale, arrise ieri sera al nuovissimo dramma di Ottone Schanzer e due chiusure contrastate alla fine dell'unico atto.

Nè può dirsi che il pubblico, assai scelto se non numerosissimo, sia stato ingiusto: caso raro, anzi, non perciò di eccessiva severità, nè di soverchia tolleranza.

L'idea che informa il dramma dello Schanzer potrebbe esser vera, ed un'ardita trattazione scenica: ma cosa è rimasta uno schema nella mente dell'autore, nè ha avuto per opera sua svolgimento interessante, e tanto meno persuasivo.

Saveria ebbe a tradire il marito, Alfredo, con un certo Marcello: frutto della colpa una bambina, che muore di otto anni.

Il marito, che aveva da sempre perdonato Saveria, non la consolaria: ma la ripcmba poco dopo nel più profondo dolore la venuta di Marcello che vuole vedere il cadavere di sua figlia.

Vano supplicare Saveria: ma Marcello la persuade che la legge naturale così vuole, e forse ha ragione.

Veramente però Saveria deve essere animata di molta buona volontà per arrendersi al ragionamento di Marcello: ragionamento, che è involuto e prolisso nei concetti: acre e crudele nella forma: ed il rimpianto dai ricordi continui del passati amori, assai nulli perchè gli spettatori siano edotti dell'antefatto, ma poco verosimili ed alquanto inopportuni, date le circostanze di luogo e di tempo.

Ritorna il marito, un essere straordinariamente buono, di quella bontà che rasenta di molto la stupidaggine, e l'amante se ne va.

Il stolto più che all'umana legge, che è la legge del cuore, sembra voglia riferirsi alla legge *codificata* degli uomini.

Dallo Schanzer, dopo il suo felice esordio con *L'arbitro*, poteva attendersi di più: tuttavia se *Oltre l'umana legge* non segna una vittoria nel suo cammino di commediografo, non è neppure una battaglia del tutto perduta.

L'interpretazione non fu sicura ed apparve assai artificiosa.

— Stasera alle 22.30 un'altra novità: *Dente per dente* di Sintemaeckers.

Spettacoli di stasera

Quirino — Les Petites Michu, ore 21.

Adriano — Il romanzo di un giovane povero, ore 21.

Metastasio — Nonostante..., ore 21 — Dal Nord al Sud, ore 20 — Oltre l'umana legge, ore 21.30 — Dente per dente, ore 22.30 — La prima volta, ore 23.30.

Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni festivi - 16,30 festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università

Riceve tutti i giorni, Via Aracceli, 58, Roma

ore 11 -12 e 4-6

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare fra

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Calombo

la CINA e GIAPPONE

	da Genova	da Napoli
Prinz Eitel Friedrich	25 agosto	— 26 agosto
Yorck	8 settem.	— 9 settemb.
Prinzess Alice	22 »	— 23 »
	e fra	

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia

	da Genova	da Napoli
Scharnhorst	16 agosto	— 17 agosto
Roon	13 settem.	— 14 settembre

e ritorno per *Genova*, l'*Algeria*, *Gibilterra*, *Southampton*, *Anversa*, *Bremen* e *Amburgo*.

Indirizzarsi a:

ROMA: Nordeutscher Lloyd,

Passage Bureau J.E. Anniser Via Tritone 146-146-147

Telefono: 52-56

Genova: Isapoli Prasedi, Via Garibaldi, 5.

Napoli: Aschmeyer e C., Reinello 4, 5.

Ultime Notizie

Nella Casa Ducale di Genova

(S) **Stresa,** 12 — Bollettino di stamane sulle condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa Madre:

« Temperatura relativamente buona, salvo brevi periodi di affannoso respiro; temperatura massima delle 24 ore 37,7; stamane temperatura 37,3: polso 65, più regolare; condizioni locali migliori; forze però alquanto depresse.

Pescarolo, Della Chiara ».

(S) **Stresa,** 12. Il bollettino delle ore 19 reca:

« Temperatura 37,4 ; polso 68, regolare.

« La giornata è decorsa sinora senza incidenti d'importanza.

Firmati: *Pescarolo - Dalla Chiara* ».

Gli on. Luzzatti e Giolitti.

L'on. Luzzatti si recò ieri a Bardonecchia per visitarvi l'on. Giolitti.

I due eminenti personaggi ebbero un lungo e cordiale colloquio nel quale fu constatata la comunità di idee di vedute sulla situazione politica e sulle principali questioni di attualità.

Il Presidente del Consiglio fece colazione l'on. Giolitti.

Mentre l'on. Luzzatti si trovava a Bardonecchia, gli pervenne un telegramma dell'on. Calissano, il quale, a nome suo e di tutti gli altri Sottosegretari di Stato, lo pregava di porgere all'on. Giolitti i loro omaggi e gli auguri di pronto ristabilimento dalla lieve sua indisposizione.

L'on. Giolitti, già assai migliorato, è in via di completa guarigione.

Interrogazioni e Interpellanze.

L'on. *Cino-Pinna* ha chiesto d'interpellare il Ministro dei lavori pubblici per sapere a quali cause debbasi attribuire la sospensione dei lavori di sistemazione del Flumini Manno in Provincia di Cagliari, avvenuta a fine del mese di luglio, quando appunto stavano per essere ultimati, causando danno alle Stato, sconvolgendo delle opere già compiute, e pericoli di perdite ingenti alla estesa zona agraria circostante al fiume

L'on. *Masotti* ha presentato una interpellanza al Ministero delle poste per sapere quali provvedimenti intenda prendere riguardo al direttore dei telegrafi di Venezia, signor Saverio Ecoccia per le accuse formulate a suo carico da un giornale di Venezia e se non creda più confacente all'interesse dell'Amministrazione e dei contribuenti la gestione diretta delle opere di difesa.

— L'on. Camillo *Mancini* ha chiesto di interrogare il Ministro dei LL. PP. per sapere se, a prescindere dai miglioramenti reiteratamente richiesti dalla disgraziata linea Velletri-Terracina, non intenda raccomandare al personale della medesima una maggiore sorveglianza per evitare il ripetersi del grave inforunio toccato al cittadino Carlo Reali di Piperno.

— Lo stesso on. *Mancini* ha presentato alla Presidenza della Camera una domanda di interpellanza ai Ministri delle finanze e dell'agricoltura per sapere se, di fronte alle disagevoli condizioni della proprietà fondiaria rurale nel Lazio causata dal difetto e dall'intermittenza dei principali raccolti, per effetto di avversità celesti e terrestri, non intendano, perequando l'antiquata legislazione al riguardo promuovere con un opportuno disegno di legge, una legislazione unica uguale per tutti circa gli sgravi di imposta nei casi — pur troppo così frequenti — di mancanza o notevole riduzione di raccolti determinata dagli infortuni suddetti.

Presidenza del Consiglio.

Telegrammi all'on. Luzzatti pel suo discorso di Torino.

(S) **Torino,** 12. Giungono al Presidente del Consiglio on. Luzzatti numerosi telegrammi, anche dall'estero e segnatamente dall'Inghilterra e dalla Germania pel suo discorso commemorativo di Cavour.

Quelli dalla Germania esprimono assentimento e parlano con qualche rispettoso riserbo del raffronto tra Bismarck e Cavour.

L'on. di questi telegrammi dalla Germania dice che Cavour rimase l'eroico negli ultimi anni della sua vita aveva riconosciuto la superiorità di Cavour su Bismarck, come ha dimostrato lumi. nosamente l'on. Luzzatti.

Tra i telegrammi pervenuti al nostro deputato dell'on. marchese Visconti Venosta inviato da Grosio:

« Le sempre, col rammarico di non essere stato presente per commentare la commozione, la mia ammirazione per gli alti pensieri e per l'eloquenza del suo dire.

« Affettuosi saluti.

« E. Visconti Venosta ».

A questo telegramma l'on. Luzzatti ha risposto:

« L'animo mio esulta per il saluto espressami da lei che rappresenta nel modo più alto la tradizione di Cavour e ne respira l'ambiente domestico, pieno anch'esso di civili virtù.

« Fedeli, devote affettuosissime espressioni della mia antica amicizia.

« Luigi Luzzatti ».

Ministero Interno.

Nicolaretti cav. Vincenzo, consigliere di Prefettura, trasferito da Perugia a Catanzaro, con funzioni di consigliere delegato.

De Pieri cav. Gaetano, con funzioni di consigliere delegato, trasferito da Catanzaro a Bari.

Seguel cav. Alessandro, con funzione di sottoprefetto a Crema, trasferito a Sondrio con funzioni di consigliere delegato.

Valle cav. Geffino, consigliere delegato, trasferito da Sondrio a Pesaro.

Condulmar nob. G. B., consigliere a Macerata trasferito ad Alessandria, sostituendo il consigliere delegato Marsiori dott. Felice, trasferito a Torino.

* * *

E stato sciolto il Cons. comunale di Grottole (Potenza) in base a parere 17 giugno del Consiglio di Stato, e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Annibale Fergola, segretario di Prefettura.

Per i fatti di Bari.

Ieri di Min. della guerra, gen. Spingardi, giungendo in Roma alla stazione dal Sottosegretario di Stato all'interno on. Calissano, colà quale si recò a parlare brianchi, ove ebbe con lui un lungo colloquio riguardante i recenti tristi eventi dai fatti di Bari ed ai provvedimenti relativi.

Il generale Spingardi espose le idee del Pres. del Cons. al riguardo.

Il Governo, di fronte alla richiesta dei dirigenti la Camera del lavoro di Roma di tenere un pubblico comizio domenica mattina all'Orto Botanico, per una manifestazione di cordoglio e di protesta a proposito dei fatti di Bari, non vieterà il comizio, benchè la calma tornata a Bari e la ripresa generale del lavoro colà consiglierebbero di non promuovere agitazioni in altre parti d'Italia.

Consentendo, però, il comizio, il Governo intende impedire colla maggiore energia qualunque tentativo di dimostrazione e manifestazione, e, qualunque esso, che la riunione degenerì in tumulto, come potrebbe avvenire per opera di pochi agitatori turbolenti che vanno predicando la violenza.

Ad assicurare la tutela dell'ordine pubblico, giungeranno oggi a Roma dalle guarnigioni vicine forti reparti di truppa, che rinforzeranno il presidio ed i funzionari ed agenti di P. S.

Di ciò il Governo ha prevenuto i promotori del Comizio.

Ministero Esteri.

Nel Corpo consolare francese in Italia.

(S) **Parigi,** 12 — Un dispaccio da Parigi informa che sono nominati consoli generali:

Il console di prima classe Engelhardt, di Palermo, e Pasquay, incaricato della gerenza del Consolato a Torino.

Il console di seconda classe Bonzon, attualmente a New York, è incaricato di reggere il Consolato di Firenze; e Revelli vice-console a Svezia è nominato vice-console ad Ostenda.

Il vice-console di seconda classe Desrivès, a Palermo, è trasferito al vice-consolato ad Eversum.

Sono accettate le dimissioni del console di seconda classe Philip, reggente finora il Consolato di Venezia.

Ministero Guerra.

Ieri mattina alle 10.10 è tornato a Roma, da Torino, l'on. Ministro Spingardi.

Ministero Marina.

Ieri mattina è tornato a Roma l'on. Ministro Leonardi-Cattolica.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Verbano » giunta a Brindisi il 10, partita l'11, giunta a Taranto il 12 — « Calitea » giunta a Varna l'11 — « Ciclope » partita da Napoli l'11 — « Cisa di Milano » giunta a S. Stefano l'11, partita il 12 — « Velino » giunta a Messina l'11 — « Iride » giunta a Napoli l'11 — « Rimorch. 9 » giunta a Napoli l'11.

FRANCIA

Pel rincaro della vita a Parigi

(S) **Parigi,** 12. Il gruppo socialista parlamentare ha esaminato la questione del rincaro dei vivari e degli alloggi.

Sarà invitata una delegazione dal Presidente del Consiglio per domandargli quali misure il Governo conta di prendere: 1° per conoscere il più esattamente possibile le cause di questo aumento delle derrate; 2° per frenare gli aumenti e fare che le classi disagiate non abbiano a sopportarne un contraccolpo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna,** 12. I re Vino-Borgomastri di Vienna, in nome del Consiglio municipale, hanno inviato al Ministro del Commercio un dispaccio, nel quale invitano il Governo, a causa della carestia sempre crescente delle carni da macello, a vietare temporaneamente l'esportazione del bestiame da macello e delle carni macellate, consci questo l'unico mezzo per allevare prontamente la carestia.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo — Il « Principe di Udine » è giunto mercoledì a Santos, proveniente da Buenos-Ayres, ed è ripartito per Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 12 Agosto 1910.

Marcato fermo ma affari nulli.

La nostra Borsa rimane chiusa fino al 17 corr.

Rendita italiana 3 % % cont. 104.25.

Rendita » 3 ½ % fine mese 104.40.

Banca d'Italia 1463 - Commerciale 892 - Banco Roma 104 - Bancaria 104 - Istituto Fondiario 568 - Acqua Marcia 1905 - Gas 1214 - Condotte 327 - Omnibus 312 - Immobiliari 276 - Beni Stabili 330 - Imprese 122 - Rendite Fondiarie 100 - Carburo 267 - Kerka 288 - Concimi 118 - Montecatini 120 - Metallurgica 114 - Piombino 147 - Molini 105 - Zuccheri 73 - Ansaldo 242.

CAMBI: Parigi 100,60 — Londra 25,38

Berlino 124.05.

Cambio dasio doganale 11 agosto L. 100.60

Dall' 8 a tutto il 15 agosto fino a L. 100, à fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 12 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 26	104 12½	104 17½	104 37
Id. fine mese	104 40	104 32½	—	—
Lt. 3 ½ %	104 —	103 80	103 90	104 22
R. B. d'Italia	1465 —	1454 50	1462 50	1461 —
» Commerc.	894 —	892 50	892 —	— —
» Cred. ital.	571 50	571 —	— —	— —
» B. Roma	103 50	104 —	— —	104 —
Mediterranee	411 —	412 —	— —	412 —
Meridionali	663 75	663 —	663 50	663 50
Acc. Terni	1671 —	1570 —	— —	— —
Venete	— —	396 —	— —	— —
Navig. Gen.	394 —	392 —	— —	— —
Raffinerie	353 —	352 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 %	— —	368 25	— —	— —
» Merid.	— —	368 75	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	503 —	— —	— —
Fond. it. 4 %	— —	510 —	— —	— —
»	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	503 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 08	124 12	124 05	124 05
» Parigi	100 59	100 60	100 62	100 62
» Londra	25 37	25 37	25 36	25 37
» Svizzera	100 55	100 50	100 45	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 agosto

	con cedola	senza cedola	senza cedola
3 % netto	104,15 85	103,27 25	103,72 93
3 ½ % netto	103,91 48	103,16 48	103,51 54
3 % lordo	72,27 50	71,57 50	71,40 25

BORSE ESTERE

Parigi 12 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 45	97 45	97 45
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	94 90	94 60	94 35
Spagnuola	96 —	94 95	95 02
Prussa nuova	99 70	99 85	99 70
Ungheresche	— —	— —	— —
Austriache	98 75	97 10	— —
Egiziano 4 %	102 25	102 25	102 25
Banca di Parigi	1795 —	1795 —	1798 —
Banca Ottomana	— —	688 —	688 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Ambed Suez	5455 —	5460 —	— —
Lotti Turchi	— —	220 —	220 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 ¾	99 ¾
» su Londra	— —	25 21	25 23
» su Madrid	7 70	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 12		Londra 12 Agosto		
	11	12	12 Agosto apertura	12 Agosto chiusura
Cred. aus.	665 75	664 75	Consol.	81 ¼
Rend. ore	116 20	116 15	Italiana	102 ¼
» carta	93 60	93 60	Turca	93 ¾
Ungh. 4 %	91 80	91 80	Rmssi 3 %	— —
» 5 %	101 30	101 30	Spagnuola	78 ¼
Union. Bk.	631 —	630 —	Giappon.	93 ¼
C. Londra	24 02	24 02	Egiziano	101 ¼
Lire ital.	94 70	94 67	Argento	24 ¼

Berlino 12		
	11	12
Rend. 3 %	— —	— —
» 3 ½ %	— —	— —
» 4 %	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. it.	— —	— —
Az. Merid. in	— —	— —
» Med. it. m	— —	— —
Rubki	216 —	216 —
Camb. Ital.	80 50	— —

Sconto ufficiale	
SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	2 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4½ per 0/0
Belgio	3½ per 0/0
Spagna	4½ per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 12 — ore 15.15

Rend. 3 %	104.12	Raffinerie	358 —
id. 3½ %	104 —	Ital. Zucc.	360 —
S. d'Italia	1465 —	Ansaldo	760 —
Commerc.	894 —	Zucc. Naz.	117 —
Cred. ital.	571.50	Id. Rom.	74 —
Bancaria	104.50	Lombarde	39 —
S. Roma	103.50	Terni	1571 —
Meridion.	663.50	Metallurg.	118 —
Mediterr.	411 —	Piemontesi	98 —
Navigaz.	394 —	Offanengo	488 —

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE SECONDA.

II.

— Oh! quanta impazienza! Ti ho detto che scriverò oggi, quindi in settimana avrò una risposta una settimana non è lunga...

— Per me ora è eterna! — esclamò Gilberto.

— Si vede proprio che sei innamorato! Povero ragazzo, che almeno tu possa esser felice!

— Lo sarò se potrò divenire il marito di Giorgetta.

— Quanto fuoco: non mi lagno però della tua esaltazione: i giovani dovrebbero essere tutti così. La calma e la freddezza lasciatele a noi vecchi! E adesso lasciami firmare qualche carta e scrivere a Monaco, poi andremo a casa a pranzo. Prendi un giornale, siediti su quella poltroncina ed attendimi, non ti chiedo più di mezz'ora — disse il Ministro.

— Se tu sapessi come è bella!... — mormorò Gilberto.

— Mi decanterai in una bellezza a tavola. Lasciami lavorare, ora.

— Ma accetterà di divenire mia moglie?

— Te lo saprò dire in seguito. Fammi la carità di tacere.

— Il dottor Danglas e sua figlia sono molto caritatevoli.

— Mi congratulo con loro, dimostrano di avere buon cuore, ma sta zitto te ne prego.

In meno di mezz'ora il Ministro firmò la corrispondenza del suo dicastero, scrisse a Monaco, poi prese il cappello ed il bastone ed uscì dal Ministero a braccio del figlio.

— Adesso posso parlare! — domandò questi ridendo.

Parla, parla, gli innamorati sono tutti di uno stampo; griderebbero il loro amore anche alle stelle.

— L'amo tanto!

— Lo so, me lo hai detto.

— Non v'è fanciulla al mondo più bella di lei. Ha i capelli d'oro, gli occhi neri grandi, le labbra di porpora. Quando apparve fra gli spettatori delle regate non si udì che un grido di ammirazione ed io provai qualche cosa al cuore.

— Era l'amore, briccone!lo.

— Mi sarei gettato ai suoi piedi chiedendole la pietà di uno sguardo, di una parola.

— Tu sei divenuto poeta, Gilberto.

— Non scherzare, papà; sento che senza quella divina creatura non potrei più vivere.

— Bada che ripeti una frase fatta, tutti gli innamorati hanno detto così.

Tre giorni dopo il Ministro di Grazia e Giustizia riceveva una lunga lettera del suo amico di Monaco.

Egli confermava le informazioni che Gilberto si era procurato. Diceva che il dottor Danglas era universalmente ritenuto come un fior di galantuomo e persona molto benefica, che era discretamente ricco e che ai suoi figli aveva fatto impartire un'educazione distinta.

Sul conto della signorina Giorgetta aveva raccolto informazioni entusiastiche addirittura. Non aveva udito che lodi sincere. « L'esistenza ritiratissima che conduce il dottor Danglas e la sua famiglia, proseguiva la lettera dell'amico, non permette di sapere nulla di più. Il dottore deve essere vedovo da una diecina d'anni, cioè da quando è venuto a stabilirsi a Cap d'All.

Dove era domiciliato prima? Non è stato possibile saperlo ».

Il Ministro lesse ad alta voce al figlio la lettera ricevuta.

— Che cosa farai ora, babbo? — domandò Gilberto.

— Partirò domattina per Monaco, ed andrò dal dottor Danglas a chiedergli in tuo nome la mano di sua figlia — rispose l'interrogato.

— Tu mi rendi felice — esclamò Gilberto abbracciando il genitore con riconoscenza.

Infatti la mattina dopo, l'eminente personaggio lasciava Parigi diretto a Monaco, ma non partiva solo. Gilberto volle accompagnarlo per sapere prima la risposta di Giorgetta e del di lei padre.

Gilberto era partito col cuore pieno di speranze, ma man mano che il treno s'avvicinava al Mediterraneo, questa speranza diveniva sempre minore. Gli pareva che tra lui e la fanciulla che lo aveva ammaliato fosse sorto un ostacolo! Non poteva neppure immaginarlo. Giorgetta era ricca, ma lo era anche lui. Giorgetta apparteneva ad una onesta famiglia, ma anche la sua era onesta e per di più illustre. Giorgetta era bella, ma anche lui, glielo aveva detto lo specchio, non era brutto, quale ostacolo dunque poteva sorgere? Che il cuore della fanciulla palpitasse già d'amore per un altro uomo? Sarebbe stato orribile!

III.

— Ecco Monaco — disse il signor Valcraison quando il treno con un lungo fischio annunciò che la stazione di fermata era prossima.

— Andrai subito a Cap d'All? chiese Gilberto ansioso.

— Lasciami appena il tempo di scendere ad un albergo e di fare un po' di toeletta. In questa circostanza l'abito nero è di prammatica.

— Avrò pazienza — mormorò Gilberto.

Sollecitato dal figlio, un'ora dopo Sua Eccellenza saliva nell'automobile dell'albergo nel quale aveva preso alloggio e si faceva condurre a Cap d'All, mentre Gilberto lo avrebbe atteso a Monaco.

Quando l'automobile si fermò dinanzi al cancello della villetta ed il signor Valcraison tirò il cordone del campanello, una cameriera in abito nero, con grembiule e cuffietta bianca, andò ad aprirgli.

— Di chi chiede il signore? — essa domandò.

— Del dottor Danglas. È possibile vederlo?

— Certo, signore; è l'ora delle visite.

— Volete introdurmi?

— Seguitemi.

La sala dei consulti era al pian terreno. Il locale non era vasto, ma messo con severa eleganza, quale si addice ad un professionista serio. La stanza era in quel momento in cui il signor Valcraison entrò, era immersa in una specie di penombra, essendo le tende calate interamente.

Il dottor Danglas era seduto dinanzi ad una scrivania coperta di libri e di fascicoli.

— Il signore è il dottor Danglas? — domandò il Ministro senza riuscire a scorgere bene i lineamenti del padrone di casa.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° o dal 15 del mese. — I pressi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno. L. 26 - Sem. 13 - Trim. 6 | Italia . . . . . Anno L. 39 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 10-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 90, Tel. 86-16.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIQUORE STREGA
Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SORDITÀ
Semi sordità e ronzio agli orecchi.
Scomparsa istantanea mediante soli cornette acustici - SENZA DOLORE - i quali sono invisibili. Si applicano facilmente e di perfetto funzionamento sono ritenuti gli unici che migliorano e rinforzano l'udito. — Effetto sorprendente. Guarigione garantita.
Un paio di cornetti in elegante astuccio L. 8.50 anticipate.
Bios Company A. S. - Via Vittorio 45 - Milano

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime se influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene cento e costa lire cinquantacinque e cesa L. 4.25.
Sei scatole L. 6.60, doppie ... 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, trova di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta A. Manzoni & C.
NAPOLI, presso la Ditta Galante e Pivetta.

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 38.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Suonerie | Tasti porcellana | Pile Leclanche | Quadri | Fili conduttori
Soltanto . . . 2.80 | Ebe . . . . . 0.30 | centim. 14 L. 1.60 | 2 Numeri L. 11.75 | Cordoni di seta
» 7 » 2.80 | Bicromati ore » 0.50 | » 16 » 1.80 | 6 » » 21.— | Impianti, Forniture e manutenzioni
» 9 » 3.25 | Bronzo » 0.25 | » 18 » 2.20 | 12 » » 33.75 | TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564
» 10 » 4.75 | » » 0.30 | » 24 » 2.75 | 10 » » 28.50
» 12 » 6.— | Ottone » 0.25 | » 32 » 4.50 | 12 » » 42.—

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI A mezz.	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto è in servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e in quelle altre piazze ove esiste una succursale o Agenzia del Credito Italiano con contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari di CASSETTE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE - Sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

GUIDA DEL FORESTIERE
SABATO — Ingresso libero.
Vaticano, Biblioteca, dalle 9 alle 14.
Id. Musei di scultura antica, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stranieri dal Giornale) dalle 9 alle 13.
Id. Pinacoteca dalle 9 alle 13.
Id. Gabinetto di San Pietro, accesso dalla Cessa omonima dalle 8 alle 11.
Musei Lateranensi Profano, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. Borgiano, a Propaganda Fide, (Il permesso del Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 16.
Id. Artistico Industriale, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Catacombe: S. Agnese, via Nomentana, (Il permesso del rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 188, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville. Aventino, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. Borghese, ripetto Macello Nuovo alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. Caffarelli, Capitolino (ufficio, p. Campidoglio dalle 9 alle 12.
Id. Umberto I (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto
Id. Nazionale, p. delle Terme 55, dalle 10 alle 16.
Id. Torlonia palazzo di Papa Giulio (uno porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. Pontificio del Ritrografico, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei Kircheriano, v. Collegio Romano 27, dalle 10 Alle 16 alle 18.
Id. Capitolino di Scultura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Gallerie: id. Capitolina (ufficio, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 12 dalle 16 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Curiasci S. Vagolo, dalle 10 alle 16.
Cimiteri: San Lucia, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. Arte Antica, v. Langara 10, dalle 8 alle 14.
Id. Arte Moderna, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale angolo via Milano.
Id. Catacomba, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
Id. Domitilla, v. Ardeatina, Fuori le Mura, dalle 9 alle 16.
Id. Ebraico, v. Lungara 19, dalle 8 alle 14.
Circo Massimo: ci si può entrare via Appia Antica 85, dalle 9 alle 16.
Id. Imperiale, v. sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Pietro in Vincoli, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Ingresso cent. 50
Colosseo, Gallerie Superiori, dalle 9 alle 15 al tram.
Ingresso degli Scolopanti, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 16.
Subterraneo di Pompeonio Byblis, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

ORARIO DELLE FERROVIE
PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . . 0.26 f— 7.40 9.45 10.45 13.30 14.— 17.— 18.40 20.40
Fiuggi . . . . . 8.— 8.25 11.30 16.— 20.40
Fiuggi-Fumone . . . . 8.— 8.30 11.— 16.30 20.40
Frosinone . . . . . 8.— 8.30 11.— 16.30 20.40
Pisa-Livorno . . . . 8.— 10.25 14.— 18.15 21.10 23.50
Terracina . . . . . 7.30 11.— 17.30
Tivoli-Avezzano . . . 7.30 10.— 14.35 18.—
Tivoli 6.15
Civitavecchia . . . . 6.15 — 9.— 12.— 17.15 17.10 18.50 20.25
Firenze . . . . . 7.— 9.40 12.— 17.— 18.25
Velletri-Terracina . . 6.— 12.4 17.30
Velletri . . . . . 6.— 9.— 12.— 20.35
Viterbo . . . . . 8.30 9.— 9.25* 17.50 18.25
Monterotondo . . . . 7.25 1.40 —
Lodi-Milano . . . . . 7.— 9.— 11.— 12.— 14.— 15.— 17.50

* Il treno delle 8.25 Foligno-Ancona è feriale
** da Trastevere
† Il treno delle 7.— per Napoli, i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . . 6.46 8.20 11.— 15.35 14.— 17.30 18.—
Terme-Fiu . . . . . 7.— 8.35 9.35 10.50 13.30 20.15 21.55 23.35
Marco-Fiu . . . . . 7.— 8.35 9.35 10.50 13.30 20.15 21.55 23.35
Avezzano . . . . . 6.12* 7.10 10.20 13.10 14.30 17.40 19.— 20.—
Firenze . . . . . 6.50 8.40 11.30 14.30 17.40 18.— 19.30
Avezzano-Tivoli . . . 6.5 9.5 10.10 15.5 19.46 19.50 20.26
Civita 6.50 7.55 10.55
Civitavecchia . . . . 7.15 8.— 9.— 10.15 13.5 19.46 19.50 20.26
Terracina-Velletri . . 9.45 13.55 20.56 22.25
Velletri 6.10 21
Viterbo 7.50* 10.55 21.11* 22.12
Rubbiano-Bandita . . 8.35 —
Lodi-Milano . . . . . 6.35 12.— 12.27 16.50 18.35 21.40 22.12

* Il treno delle 6.12 (Ancona-Foligno) è feriale
† Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.50 è festivo.
** a Trastevere
I treni da Lodi-Spoleti delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 12.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA
Roma . . . . . p. 6.— 9.15 13.45 17.30
Prima Porta 6.47 9.57 14.27 18.12
Cerqueto . . . . . a. 6.57 10.12 14.42 18.27
Cerqueto . . . . . p. 7.30 10.41 15.11 18.56
Borgo . . . . . a. 7.50 10.47 15.30 19.6
Rignano . . . . . a. 8.— 11.— 19.36
S. Oreste . . . . . a. 8.19 11.54 20.17
Civ. Castellana . . . a. 8.47 12.26 20.47
Civ. Castellana p. 8.— 14.10 15.25
c. Orsini . . . . . a. 8.40 14.40 16.15
Rignano . . . . . a. 6.51 14.55 18.31
Borgo . . . . . a. 7.19 15.29 18.48 19.10
Castelnuovo . . . . a. 7.40 15.39 18.58 19.34
Cerqueto . . . . . a. 7.56 15.54 19.13 19.50
Prima Porta . . . . a. 8.10 16.10 19.40 19.47
Roma . . . . . a. 8.46 16.50 20.26 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI
Roma . p. 6.30 11.30 16.40 — 19.—
Villa Aer. 6.50 7.50 11.50 12.50 16.55 — 19.20
Villa Aer. 6.30 7.30 10.8 10.28 12.28 16.40 17.40 20.—
Tivoli . a. 6.50 7.45 11.24 10.45 12.45 17.— 18.— 20.20
Tivoli » p. 8.45 7.10 8.25 8.45 11.17 15.40 17.32 18.31 20.50
Villa Adr. 6.1 7.01 9.06 9.26 11.39 16.1 17.46 18.37 21.4
Segni . a. 6.35 7.40 9.41 10.01 12.42 16.35 17.26 19.06 21.40
Roma . a. 7.50 8.56 9.46 11.— 12.5 — 18.46 20.10 22.10
Festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.30ma. - 9.10 - 12.20 - 14.40ma. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40ser. - 11 - 14 - 16.47 - 18.50 - 20.05 - 22.40ma.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.40 - 12.27 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.14 - 15 - 17 - 19.44 - 22.10ts.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.30 - 15.30 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 13.47 - 19 - 22.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 9 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino del terzo giorno alle **7**, — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9.35** — *c)* alle **18.10** con arrivo a Roma a sera del terzo giorno alle 19.20.
Questi treni ognuno è composto di vagoni-letti, vetture di 1ª e 2ª classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani alle **22.55** — *c)* alle **20.50** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Il treno *b)* parte da Roma ha anche le 3ª. Il treno *c)* ne ha 3ª da Torino a Parigi.

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito, presso famiglia pomiliarmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Potrebbe non aller. Rivolgere proposte Mme. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di segretario amministrazione od esattore di stabili e di serie azienda. Ottima referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. 1093

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Servari, Palazzo Doria Borghese N. 6 piano. — a Roma: Servari, prendere appuntamento col telefono 3-40.

D' AFFITTARSI

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievee di canto La signora Mariani D. Ada Nella, distinta artista con lunga esperienza di insegnamento del canto, accetta in dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi lì. 60

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti morali e esattore, possessore deposito di varie cauzioni e con più di 5 in poi cerca modesta occupazione. Per schiarimenti si offerta rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Universitario impartisce ripetizioni, anche domiciliari. Rivolgersi Monaco via Napoleone III, int. 16, dalle 2 alle 4 pom. 1121

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di stazione nelle provincie, tornito dei migliori documenti e con garanzia Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, stessa di fiducia, nella capitale od a mezzanime condizioni. Rivolgersi S. T. terzo in posta. 977

Distinta signorina [illegible] inglese, tedesco, francese, e lezioni di Roma italiana e francese, in camera e in famiglia e domiciliare. Rivolgersi Via Nazionale 242, int. 12.

Vedova toscana, madre di famiglia desiderebbe dipiano conversazioni d'italiano e accompagna a spasso signorina. D.A. 38, Fermo posta. 360

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati, alla [illegible] piazza di Spagna piano quarto.

Camera vuota volendo anche con mobili, presso famiglia civile. Via Margherita 49 int. 15, Dalle 12 alle 14.

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo mente mobiliate vendono anche persone per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 8 alle 15. 1092

Salle de Conversation
Francoise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 0 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h a 5h - Prix: 3 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 2h a 4h - Mêmes Prix.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth